



PATRIMONIO DELLA PA RAPPORTO SULLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(DATI ANNO 2015)

© Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2017

Dipartimento del Tesoro
Direzione VIII - Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico
Ufficio IV

Indirizzo
via XX Settembre, 97
00187 Roma

Sito internet
<http://www.mef.gov.it>
<http://www.dt.tesoro.it>

Aggiornato con i dati delle partecipazioni pubbliche relative all'annualità 2015

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VIII

VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO

RAPPORTO SULLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE *(DATI ANNO 2015)*

(Novembre 2017)

INDICE

INDICE DELLE TABELLE	ii
INDICE DELLE FIGURE	iv
INTRODUZIONE E SINTESI	1
1. ANALISI DEI DATI DICHIARATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
1.1 Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati	3
1.2 Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche	4
1.2.1 <i>I dati comunicati dalle Amministrazioni centrali</i>	<i>7</i>
1.2.2 <i>I dati comunicati dagli enti pubblici di previdenza e assistenza sociale</i>	<i>12</i>
1.2.3 <i>I dati comunicati dalle Amministrazioni locali</i>	<i>13</i>
1.2.4 <i>I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13</i>	<i>22</i>
2. APPROFONDIMENTO: LE PARTECIPAZIONI DICHIARATE DAI COMUNI	23
3. APPROFONDIMENTO: EVIDENZE DAI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	30
3.1 Addetti	30
3.2 Valore e costo della produzione	32
3.3 Risultati economici	37
4. APPROFONDIMENTO: I SERVIZI AFFIDATI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	44
5. I RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE SOCIETÀ COMUNICATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	49
6. APPENDICE	57
I. LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: IL QUADRO NORMATIVO	57
II. LE CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE	59
III. NOTE PER LA LETTURA DEI DATI	61
IV. RICOSTRUZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA NON DICHIARATE	66

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2015</i>	<i>4</i>
<i>Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione</i>	<i>5</i>
<i>Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni centrali</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali.....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni centrali – Analisi per settore di attività.....</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici.....</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 9: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 10: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni locali</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 11: Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni locali.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 12: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni locali.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 13: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate dalle Amministrazioni locali.....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 14: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni locali</i>	<i>17</i>
<i>Tabella 15: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per forma giuridica</i>	<i>17</i>
<i>Tabella 16: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni locali per forma giuridica.....</i>	<i>18</i>
<i>Tabella 17: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni locali per settore di attività</i>	<i>20</i>
<i>Tabella 18: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per stato dell'impresa</i>	<i>21</i>
<i>Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13.....</i>	<i>22</i>
<i>Tabella 20: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni Non S13</i>	<i>22</i>
<i>Tabella 21: I Comuni adempienti.....</i>	<i>23</i>
<i>Tabella 22: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni</i>	<i>24</i>
<i>Tabella 23: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota diretta.....</i>	<i>25</i>
<i>Tabella 24: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta</i>	<i>25</i>
<i>Tabella 25: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta.....</i>	<i>27</i>
<i>Tabella 26: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata</i>	<i>28</i>
<i>Tabella 27: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività</i>	<i>29</i>
<i>Tabella 28: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti</i>	<i>31</i>
<i>Tabella 29: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti</i>	<i>31</i>
<i>Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni locali</i>	<i>31</i>
<i>Tabella 31: Addetti per settore di attività</i>	<i>32</i>
<i>Tabella 32: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore</i>	<i>33</i>
<i>Tabella 33: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate</i>	<i>34</i>
<i>Tabella 34: Valore e costo della produzione della società controllate per settore</i>	<i>35</i>

<i>Tabella 35: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate</i>	36
<i>Tabella 36: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni locali</i>	37
<i>Tabella 37: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni locali</i>	37
<i>Tabella 38: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €</i>	41
<i>Tabella 39: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per settore di attività</i>	43
<i>Tabella 40: Servizi affidati per categoria di amministrazione</i>	45
<i>Tabella 41: Servizi affidati per modalità di affidamento</i>	46
<i>Tabella 42: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie</i>	47
<i>Tabella 43: Tipologia di ente affidante per categoria di Amministrazione</i>	47
<i>Tabella 44: Importo impegnato nell'anno di riferimento della rilevazione per categoria di Amministrazione</i>	48
<i>Tabella 45: Gli incarichi a rappresentanti per tipologia di amministrazione</i>	50
<i>Tabella 46: Nomina di rappresentanti in presenza o meno di un legame di partecipazione</i>	51
<i>Tabella 47: Numerosità e forma giuridica delle società/enti in cui sono nominati rappresentanti dall'Amministrazione</i>	52
<i>Tabella 48: Gli incarichi a rappresentanti per settore di attività della società/ente</i>	53
<i>Tabella 49: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di Amministrazione</i>	54
<i>Tabella 50: Gli incarichi remunerati e riversati all'Amministrazione</i>	55
<i>Tabella 51: Gli incarichi gratuiti o remunerati ripartiti per tipologia di società/ente</i>	56
<i>Tabella 52: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di incarico</i>	56
<i>Tabella 53: Le partecipazioni comunicate e ricostruite</i>	67
<i>Tabella 54: Le società per quota di partecipazione in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite</i>	67

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2015</i>	<i>6</i>
<i>Figura 2: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni locali per quota di partecipazione diretta e indiretta.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 4: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per quota di partecipazione ..</i>	<i>16</i>
<i>Figura 5: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata.....</i>	<i>18</i>
<i>Figura 6: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 7: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 8: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione</i>	<i>26</i>
<i>Figura 9: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione.....</i>	<i>27</i>
<i>Figura 10: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio</i>	<i>38</i>
<i>Figura 11: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio.....</i>	<i>39</i>
<i>Figura 12: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite.....</i>	<i>40</i>
<i>Figura 13: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio e settore di attività</i>	<i>42</i>
<i>Figura 14: Le società partecipate e le partecipazioni dichiarate dal 2009 al 2015.....</i>	<i>60</i>

INTRODUZIONE E SINTESI

Il Rapporto sulle partecipazioni pubbliche, giunto alla quinta edizione, illustra le analisi condotte sui dati dichiarati dalle Amministrazioni pubbliche al Dipartimento del Tesoro per l'anno 2015, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) come previsto dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90¹.

La banca dati del Dipartimento del Tesoro rappresenta un patrimonio conoscitivo per l'autorità politica e infatti è stata individuata dal legislatore quale strumento di monitoraggio e verifica dell'attuazione del recente Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

Al momento della redazione del presente documento, l'acquisizione dell'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche prevista dall'art.24 del citato Testo Unico si è appena conclusa e i relativi risultati saranno divulgati in uno specifico rapporto.

La rilevazione, obbligatoria, è diretta a circa **11.000 Amministrazioni pubbliche**.

Le informazioni richieste riguardano l'identificazione della partecipata (dati anagrafici e forma giuridica), l'ambito di attività (attraverso il settore di operatività individuato dal codice ateco), la situazione economica e patrimoniale (attraverso dati sintetici di bilancio), lo svolgimento dei servizi per l'amministrazione e la relativa modalità di affidamento, gli oneri e i dividendi per l'amministrazione derivanti dal rapporto di partecipazione, le quote di partecipazione diretta e indiretta di primo livello e infine, i rappresentanti nominati negli organi di governo (anche in assenza di detenzione di quote).

In relazione alla rilevazione dei dati per l'anno 2015, hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione **8.814 Amministrazioni (l'82 per cento del totale in crescita rispetto al 62 per cento del 2014)**.

Le partecipazioni dichiarate sono state pari a **56.905** (di cui 40.921 dirette e 18.038 indirette, per il tramite di altra società o ente partecipati direttamente dall'Amministrazione) detenute in **9.465 partecipate**.

La gran parte dei dati rilevati afferisce alle **Amministrazioni locali**, con **55.902 partecipazioni** detenute in **8.922 partecipate di cui il 61,2 per cento ha chiuso il bilancio in utile, il 10,5 per cento è in pareggio e il 28,3 per cento ha registrato perdite**.

Le partecipate delle Amministrazioni locali occupano poco più di 399.000 addetti (di cui circa 263.000 sono occupati in società con quota pubblica totale superiore al 50 per cento), registrando un valore complessivo della produzione, per l'anno 2015, pari a circa 90 miliardi di euro e costi di produzione di oltre 84 miliardi di euro.

¹ Ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114), sono rilevate attraverso l'applicativo Partecipazioni anche le informazioni sui rappresentanti negli organi di governo delle società/enti partecipati e non, in precedenza raccolte dal Dipartimento della Funzione pubblica, attraverso l'applicativo CONSOC del Portale PERLAPA. Il processo di razionalizzazione delle rilevazioni e delle banche dati è stato portato a compimento grazie alla sottoscrizione, nel maggio 2016, del protocollo d'intesa, siglato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente della Corte dei conti. A seguito dell'accordo, la Corte dei conti ha rinunciato a mantenere un proprio canale informativo e il Dipartimento del Tesoro, a partire dalla rilevazione dei dati per l'anno 2015, analizzati in questo Rapporto, ha quindi raccolto tutte le informazioni necessarie alla rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, nonché alle attività di controllo e di referto della Corte dei conti.

Sono stati rilevati inoltre circa **16.550 affidamenti di servizi** alle società partecipate. In 15.561 casi il servizio è stato affidato direttamente (vale a dire senza procedure ad evidenza pubblica) dall'Amministrazione locale alla partecipata.

Con riferimento ai **rappresentanti in organi di governo di società o enti**, partecipati e non, sono stati dichiarati **16.477 incarichi** da parte di 2.399 Amministrazioni pubbliche.

1. ANALISI DEI DATI DICHIARATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati

Le Amministrazioni interessate dall'adempimento per l'anno 2015 sono state 10.760, suddivise in 10.247 unità istituzionali incluse nell'elenco del settore S13² pubblicato dall'ISTAT il 30 settembre 2015 e di altre 513 Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165³ (di seguito denominate Amministrazioni Non S13).

Alla chiusura della rilevazione dei dati delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2015, le Amministrazioni pubbliche che hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro sono state 8.814. La percentuale di adempimento si è attestata al 82 per cento, in crescita rispetto al 62 per cento della precedente rilevazione (Tabella 1).

Più in dettaglio, sul totale delle Amministrazioni adempienti, 7.822 hanno comunicato i dati delle partecipazioni detenute mentre 992 hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione. La percentuale di adempimento è stata pari al 100 per cento per le Agenzie fiscali, gli enti di previdenza pubblici, le Università, le Regioni, le Città metropolitane e Province e i Comuni con più di 100.000 abitanti, le Camere di commercio e loro Unioni. È stato registrato un significativo aumento nel tasso di risposta da parte della generalità dei Comuni (93 per cento rispetto al 68 per cento della precedente rilevazione), caratterizzato da una maggiore partecipazione di tutti i Comuni nel loro complesso, a prescindere dalla fascia di popolazione. In aumento anche il tasso medio di risposta da parte delle Amministrazioni Non S13, attestatosi al 58 per cento rispetto al 51 per cento della precedente rilevazione.

² Il settore S13 cui fa riferimento l'ISTAT è il Settore Istituzionale delle Amministrazioni Pubbliche S13 (government) secondo le definizioni adottate nel Sec95.

³ Non esiste un elenco esaustivo delle Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 165/2001. Le 513 Amministrazioni sono state individuate a partire da una lista fornita dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale della Ragioneria Generale dello Stato, che è stata integrata delle ulteriori Amministrazioni (Case di Riposo, Istituti Autonomi Case Popolari, Aziende di Servizi alla Persona), non presenti in questa lista, che si sono registrate al Portale per comunicare i dati sul Patrimonio Pubblico.

Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2015

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Amministrazioni nel perimetro	Amministrazioni adempienti			Percentuale di adempimento 2015	Percentuale di adempimento 2014
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	10.247	8.516	7.652	864	83%	63%
di cui:						
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	166	109	58	51	66%	55%
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	14	13	10	3	92,9%	100,0%
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	8	7	-	7	87,5%	62,5%
Agenzie Fiscali	3	3	1	2	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Centrali	141	86	47	39	61,0%	48,6%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.079	8.405	7.592	813	83%	62,9%
Regioni	20	20	20	-	100,0%	100,0%
Province	109	109	109	-	100,0%	100,0%
Comuni	8.047	7.499	6.906	593	93,2%	68,4%
di cui con popolazione:						
oltre 100.000 abitanti	46	46	45	1	100,0%	100,0%
da 50.001 a 100.000 abitanti	101	98	95	3	97,0%	94,1%
10.001 a 50.000 abitanti	1.086	1.033	984	49	95,1%	79,3%
5.001 a 10.000 abitanti	1.184	1.110	1.062	48	93,8%	74,9%
1.001 a 5.000 abitanti	3.664	3.390	3.098	292	92,5%	65,9%
fino a 1.000 abitanti	1.966	1.822	1.622	200	92,7%	61,3%
Unioni Di Comuni E Comunità Montane	666	206	156	50	30,9%	25,0%
Camere Di Commercio e Unioni Camere di Commercio	123	123	122	1	100,0%	100,0%
Enti Locali del Servizio Sanitario	243	174	119	55	71,6%	67,6%
Università	68	68	68	-	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Locali	803	206	92	114	25,7%	22,5%
Enti Nazionali Pubblici Di Previdenza E Assistenza Sociale	2	2	2	-	100%	100,0%
AMMINISTRAZIONI NON S13	513	298	170	128	58%	51%
di cui:						
Aci	106	98	87	11	92,5%	89,6%
Asp	265	149	63	86	56,2%	40,9%
Istituti Autonomi Case Popolari	79	16	6	10	20,3%	16,8%
Altro	63	35	14	21	55,6%	41,7%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	10.760	8.814	7.822	992	82%	62%

Note: (1) Gli Enti Nazionali Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale pubblici tenuti all'invio dei dati per il 2015 sono INAIL e INPS.
(2) La percentuale di adempimento è calcolata rapportando il numero di Amministrazioni adempienti al totale delle Amministrazioni nel perimetro di rilevazione.

1.2 Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche

Le dichiarazioni pervenute dalle Amministrazioni pubbliche al Dipartimento del Tesoro sono relative a 56.905 partecipazioni dirette e indirette riconducibili a 9.465 partecipate (Tabella 2). Rispetto alla rilevazione riferita al 2014, pertanto, il numero delle partecipazioni dichiarate è cresciuto del 16,4 per cento e quello dei soggetti partecipati del 6,4 per cento. Occorre, inoltre, sottolineare un deciso incremento delle partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni pari a 18.038 contro le 15.944 relative al 2014. I dati relativi alle partecipazioni indirette consentono di approfondire l'analisi delle partecipazioni pubbliche e di fornire una migliore rappresentazione e comprensione del fenomeno dal punto di vista degli assetti proprietari.

Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione

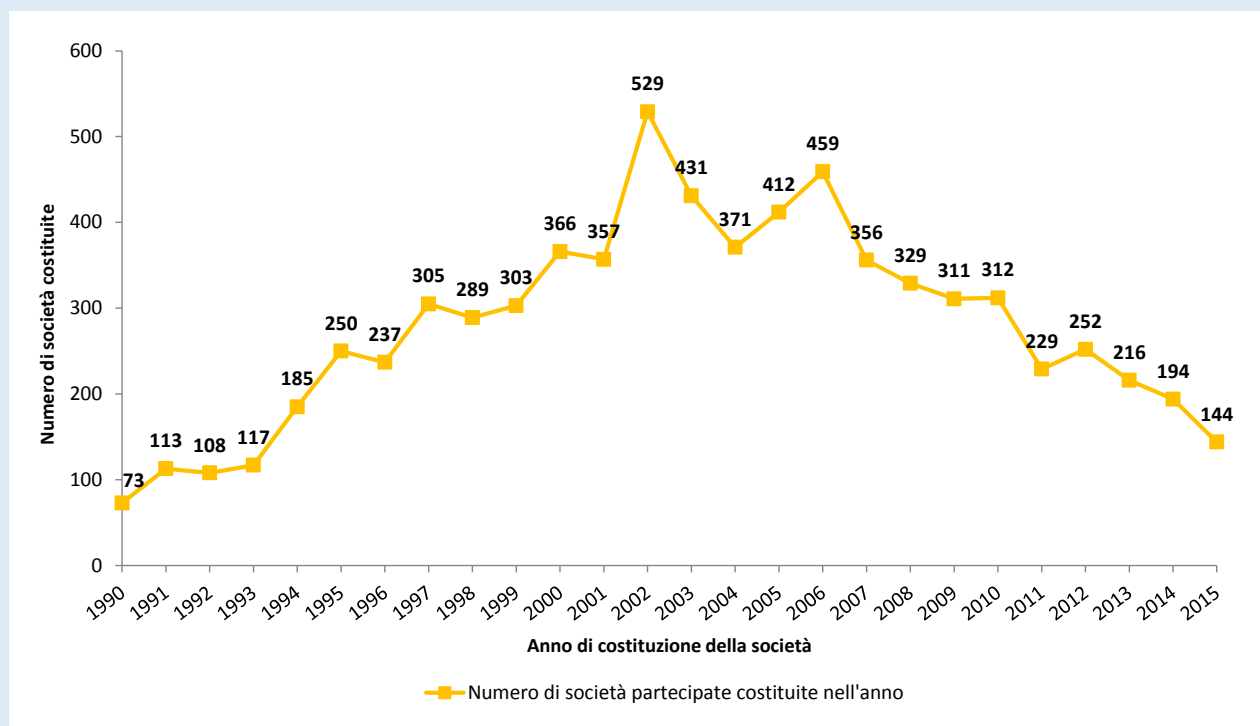
TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Società Partecipate (numero)	Partecipazioni			Partecipazioni a seguito esercizio ricostruzione (numero)
		Partecipazioni dirette (numero)	Partecipazioni indirette (numero)	Totale partecipazioni (numero)	
AMMINISTRAZIONI IN S13					
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	557	361	286	624	801
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	240	47	194	240	272
<i>Agenzie Fiscali</i>	1	1	-	1	7
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	318	313	92	383	522
AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.922	40.232	17.693	55.902	103.839
<i>Regioni</i>	810	425	430	831	1.208
<i>Città Metropolitane e Province</i>	1.823	1.631	901	2.402	4.310
<i>Comuni</i>	6.572	32.937	14.393	46.105	87.377
<i>Unioni Di Comuni E Comunità Montane</i>	365	544	84	607	1.406
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	1.293	2.185	1.608	3.241	5.860
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	156	303	15	317	375
<i>Università</i>	1.012	1.950	207	2.104	2.750
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	263	257	55	295	553
Enti Nazionali Pubblici Di Previdenza E Assistenza Sociale	13	10	3	13	31
AMMINISTRAZIONI NON S13	239	318	56	366	612
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	163	192	41	227	398
<i>Aziende di servizi alla persona</i>	33	81	8	89	120
<i>Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	16	15	3	17	24
<i>Altro</i>	29	30	4	33	70
TOTALE AMMINISTRAZIONI	9.465	40.921	18.038	56.905	105.283

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle diverse tipologie di Amministrazioni può non coincidere con il numero delle società partecipate dai rispettivi aggregati e, a sua volta, la somma delle società partecipate dagli aggregati può non coincidere con il numero complessivo di società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate del relativo aggregato. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma tra partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi una sola volta nel calcolo delle partecipazioni totali. (3) Per maggiori dettagli sull'ultima colonna "Totale partecipazioni a seguito dell'esercizio di ricostruzione" si rinvia all'Appendice - IV. Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate.

Riquadro 1: Focus sull'andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche

L'aumento pressoché costante delle nuove costituzioni nel periodo 1990-2002 con un successivo picco nel 2006 è la conseguenza di interventi legislativi riconducibili alla legge 8 giugno 1990, n. 142⁴ e alla legge 23 dicembre, n.388 (legge finanziaria 2001), che hanno dapprima consentito e successivamente obbligato le Amministrazioni locali a gestire i servizi pubblici locali mediante partecipate costituite in forma di società di capitali (S.p.A. e S.r.l.).

Figura 1: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2015



Il calo delle nuove costituzioni registratosi a partire dal 2006 è, invece, da attribuire al successivo freno posto dal legislatore nei confronti del proliferare di acquisizioni di partecipazioni societarie da parte delle Amministrazioni pubbliche, in particolare di quelle locali. L'intervento del legislatore diretto prioritariamente all'ampliamento del regime pubblicistico nell'attività di gestione delle aziende partecipate dalla P.A., ha riguardato in particolare:

- l'introduzione di obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla PA;
- gli obblighi di liquidazione, cessione e aggregazione degli organismi partecipati;
- nuovi profili di responsabilità a carico delle Amministrazioni controllanti anche in termini di vigilanza e controllo;
- l'introduzione di vincoli più stringenti in materia di gestione del personale.

⁴ Legge abrogata dall'art. 274 del T.U. enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

1.2.1 I dati comunicati dalle Amministrazioni centrali

Al 31 dicembre 2015 le 166 Amministrazioni centrali hanno comunicato i dati relativi a 624 partecipazioni detenute, direttamente o in via indiretta, in 557 società (Tabella 3).

A seguito dell'esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta⁵ non dichiarate dalle Amministrazioni, il numero complessivo sale a 801 partecipazioni in 609 società.

Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Società Partecipate	Partecipazioni	Società Partecipate a seguito esercizio ricostruzione	Partecipazioni a seguito esercizio ricostruzione
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
Stato e Agenzie Fiscali	241	241	279	279
<i>di cui:</i>				
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	240	240	272	272
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	2	2	9	9
<i>Ministero della Difesa</i>	1	1	1	1
<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>	2	2	2	2
<i>Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</i>	4	4	6	6
<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	99	99	122	122
<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>	4	4	4	4
<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>	127	127	127	127
<i>Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo</i>	1	1	1	1
Agenzie Fiscali	1	1	7	7
<i>Agenzia delle Entrate</i>	1	1	7	7
Altre Amministrazioni Centrali	318	383	367	522
<i>di cui:</i>				
<i>Enti a struttura associativa</i>	33	33	52	53
<i>Enti di regolazione dell'attività economica</i>	5	5	5	5
<i>Enti e istituzioni di ricerca</i>	201	247	238	348
<i>Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali</i>	10	21	10	21
<i>Enti produttori di servizi economici</i>	60	60	65	69
<i>Istituti zooprofilattici sperimentali</i>	17	17	26	26
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	557	624	609	801

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle tre tipologie di Amministrazione (Ministeri, Agenzie e Altre Amministrazioni centrali) può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni centrali. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate di questo aggregato. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Per maggiori dettagli sull'ultima colonna "Totale partecipazioni a seguito dell'esercizio di ricostruzione" si rinvia all'Appendice - IV. Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate.

Le partecipazioni dirette comunicate dalle Amministrazioni centrali ammontano a 361. La Tabella 4 ne presenta la distribuzione per quota di partecipazione detenuta dall'Amministrazione.

⁵ Per maggiori dettagli si rinvia all' Appendice – IV. Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate.

Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette per quota direttamente detenuta							Totale
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q=100%	
Totale Stato e Agenzie Fiscali	3	2	3	3	6	7	24	48
<i>di cui:</i>								
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	3	2	3	3	5	7	24	47
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	0	0	0	0	1	1	0	2
<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	2	0	1	3	3	4	18	31
<i>Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo</i>	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>	0	0	0	0	0	0	2	2
<i>Ministero della Difesa</i>	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</i>	1	0	0	0	1	0	2	4
<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>	0	0	0	0	0	2	0	2
<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>	0	2	2	0	0	0	0	4
Agenzie Fiscali	0	0	0	0	1	0	0	1
<i>Agenzia delle Entrate</i>	0	0	0	0	1	0	0	1
Altre Amministrazioni Centrali	105	61	45	43	30	5	24	313
<i>di cui:</i>								
<i>Enti a Struttura Associativa</i>	7	6	2	1	2	1	5	24
<i>Enti di Regolazione dell'Attività Economica</i>	0	0	0	0	1	0	4	5
<i>Enti e Istituzioni di Ricerca</i>	70	45	36	37	17	2	3	210
<i>Enti Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali</i>	12	0	1	0	0	0	7	20
<i>Enti Produttori di Servizi Economici</i>	3	9	4	4	10	2	5	37
<i>Istituti Zooprofilattici Sperimentali</i>	13	1	2	1	0	0	0	17
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	108	63	48	46	36	12	48	361

In particolare:

- 31 partecipazioni sono state comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 4 dal Ministero delle Politiche Agricole, 2 dal Ministero dello Sviluppo Economico, 1 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e 1 dal Ministero della Difesa;
- l'Agenzia delle entrate ha comunicato una partecipazione;
- 313 partecipazioni sono state comunicate dalle altre Amministrazioni centrali, prevalentemente dagli enti e istituzioni di ricerca (210 partecipazioni).

Estendendo l'analisi anche alle società partecipate indirettamente, il numero delle partecipazioni delle Amministrazioni centrali aumenta significativamente, passando da 361 a 801⁶. Ad incidere su tale incremento sono soprattutto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e gli enti e istituzioni di ricerca.

La Tabella 5 presenta la distribuzione delle partecipazioni complessivamente comunicate dalle Amministrazioni centrali per quota detenuta, sia direttamente che indirettamente.

⁶ Per il calcolo del numero di partecipazioni si veda l'Appendice - III. Note per la lettura dei dati.

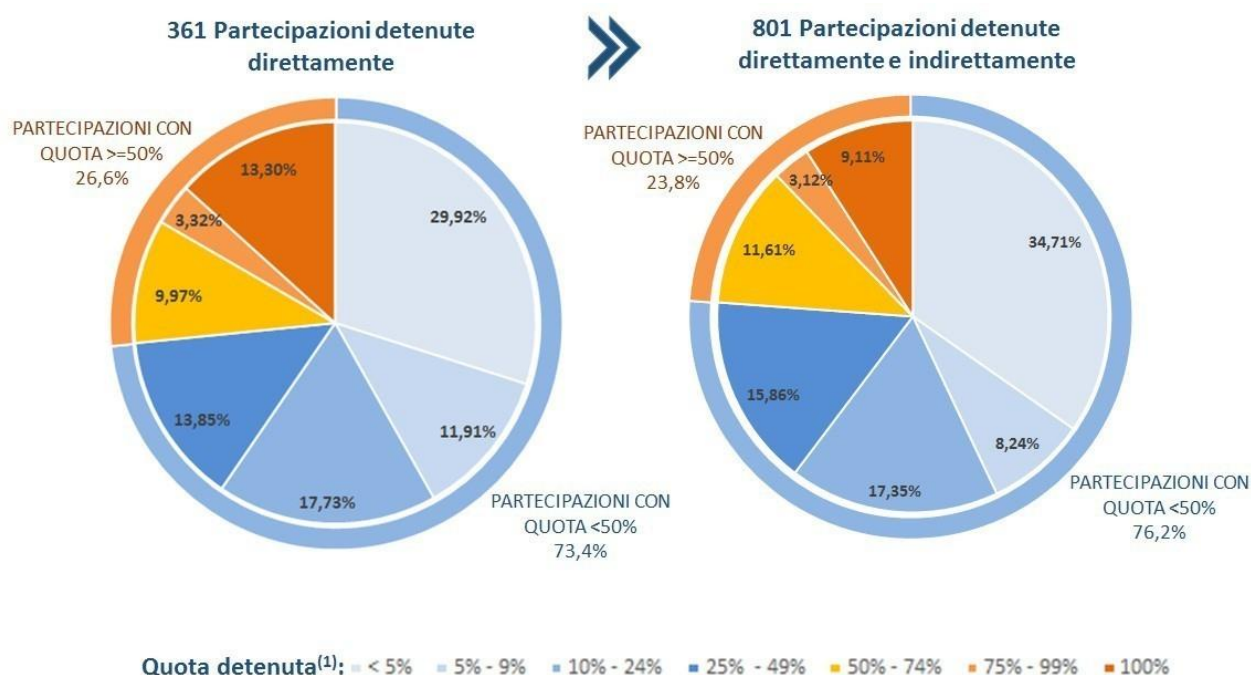
Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette e indirette per quota detenuta direttamente e indirettamente							Totale
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
Stato e Agenzie Fiscali	20	8	54	72	57	20	48	279
<i>di cui:</i>								
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	18	8	54	72	52	20	48	272
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	0	1	3	3	1	1	0	9
<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	3	2	5	17	36	17	42	122
<i>Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo</i>	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>	0	0	0	0	0	0	2	2
<i>Ministero della Difesa</i>	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</i>	3	0	0	0	1	0	2	6
<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>	12	5	44	50	14	2	0	127
<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>	0	0	2	2	0	0	0	4
Agenzie Fiscali	2	0	0	0	5	0	0	7
<i>Agenzia delle Entrate</i>	2	0	0	0	5	0	0	7
Altre Amministrazioni Centrali	258	58	85	55	36	5	25	522
<i>di cui:</i>								
<i>Enti a Struttura Associativa</i>	27	3	10	4	3	1	5	53
<i>Enti di Regolazione dell'Attività Economica</i>	0	0	0	0	1	0	4	5
<i>Enti e Istituzioni di Ricerca</i>	182	47	56	40	18	2	3	348
<i>Enti Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali</i>	12	0	0	1	0	0	8	21
<i>Enti Produttori di Servizi Economici</i>	15	7	18	8	14	2	5	69
<i>Istituti Zooprofilattici Sperimentali</i>	22	1	1	2	0	0	0	26
TOTALE AMMINISTRAZIONI	278	66	139	127	93	25	73	801

Tenendo conto anche delle quote detenute indirettamente, la distribuzione delle partecipazioni per quota di possesso non cambia significativamente (Figura 2).

In particolare, considerando solo le partecipazioni dirette, le quote di possesso pari o superiori al 50 per cento rappresentano il 26,6 per cento del totale mentre, considerando le quote complessivamente detenute (in via diretta e/o in via indiretta), le partecipazioni di maggioranza rappresentano il 23,8 per cento del totale.

Figura 2: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Nella Tabella 6 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni centrali. Si evidenzia che sulle 466 quote di partecipazione detenute indirettamente attraverso un'altra società, 95 sono pari o superiori al 50 per cento e tra queste 25 sono totalitarie. Le 92 partecipazioni indirette del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quasi tutte di maggioranza, afferiscono ad aree di interesse strategico per lo Stato, quali: il finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, il sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale, lo sviluppo delle infrastrutture, l'incentivazione e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, i servizi postali, la gestione e il controllo del traffico aereo civile e il trasporto ferroviario. Esse corrispondono in larga parte alle società detenute tramite Ferrovie dello Stato, Poste Italiane, GSE, ENAV, Cassa Depositi e Prestiti, RAI, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Le 125 partecipazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, per lo più di minoranza, afferiscono a società cooperative partecipate attraverso CFI e SO.FI.COOP., società che operano nel campo della promozione e del sostegno delle imprese cooperative sociali e di produzione - lavoro anche con l'obiettivo della salvaguardia e l'incremento dei posti di lavoro (legge 27 febbraio 1985, n. 49 e s.m.i.).

Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni indirette per quota detenuta indirettamente							Totale
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
Stato e Agenzie Fiscali	18	8	51	67	51	13	24	232
<i>di cui:</i>								
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	16	8	51	67	47	13	24	226
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	0	1	3	3	0	0	0	7
<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	2	2	4	14	33	13	24	92
<i>Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</i>	2	0	0	0	0	0	0	2
<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>	12	5	44	50	14	0	0	125
Agenzie Fiscali	2	0	0	0	4	0	0	6
<i>Agenzia delle Entrate</i>	2	0	0	0	4	0	0	6
Altre Amministrazioni Centrali	177	18	22	10	6	0	1	234
<i>di cui:</i>								
<i>Enti a Struttura Associativa</i>	26	2	4	2	1	0	0	35
<i>Enti e Istituzioni di Ricerca</i>	129	11	10	4	1	0	0	155
<i>Enti Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali</i>	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Enti Produttori di Servizi Economici</i>	13	5	8	4	4	0	0	34
<i>Istituti Zooprofilattici Sperimentali</i>	9	0	0	0	0	0	0	9
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	195	26	73	77	57	13	25	466

La Tabella 7 presenta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle altre Amministrazioni centrali per settore di attività.

In questa categoria sono inclusi gli istituti zooprofilattici sperimentali, gli enti produttori di servizi economici (es. ENIT, ANAS spa, Equitalia spa), gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (es. Coni Servizi spa, Fondazione La Triennale di Milano, ecc.), gli enti e istituzioni di ricerca (es. ENEA, CNR, Agenzia Spaziale Italiana, ISTAT, ecc.), gli enti di regolazione dell'attività economica (es. AGEA), gli enti a struttura associativa (es. ANCI, Unioncamere) e infine le autorità amministrative indipendenti.

L'89 per cento circa delle società dichiarate dalle altre Amministrazioni centrali opera nel settore terziario e il 6 per cento circa in quello secondario. Per quel che riguarda il settore terziario, più del 50 per cento delle società partecipate svolge "attività professionali, scientifiche e tecniche". In particolare, sono numerose le società, prevalentemente consorzi e società consortili, partecipati dagli enti e dalle istituzioni di ricerca, che operano nelle attività di ricerca scientifica e sviluppo. Di numero considerevole sono anche le società che operano nei servizi di informazione e comunicazione (quasi l'11 per cento del totale) e le società che svolgono servizi di supporto alle imprese (quasi il 9 per cento del totale).

Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni centrali – Analisi per settore di attività

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA	Società partecipate		Partecipazioni	
	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	3	0,8%	3	0,6%
Settore secondario	21	5,7%	25	4,8%
Attività manifatturiere	6	1,6%	8	1,5%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0,3%	1	0,2%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	5	1,4%	7	1,3%
Costruzioni	9	2,5%	9	1,7%
Settore terziario	325	88,6%	469	89,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	192	52,3%	277	53,1%
di cui: Ricerca scientifica e sviluppo	123	33,5%	192	36,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	8,7%	49	9,4%
Servizi di informazione e comunicazione	39	10,6%	60	11,5%
Trasporto e magazzinaggio	11	3,0%	11	2,1%
Istruzione	16	4,4%	24	4,6%
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	1	0,3%	1	0,2%
Attività immobiliari	2	0,5%	2	0,4%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	3,0%	22	4,2%
Attività finanziarie ed assicurative	9	2,5%	9	1,7%
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	3	0,8%	3	0,6%
Sanità e assistenza sociale	1	0,3%	1	0,2%
Altre attività del terziario	8	2,2%	10	1,9%
Non specificato	18	4,9%	25	4,8%
TOTALE SETTORI ATTIVITA' ECONOMICA	367	100,0%	522	100,0%

Nota: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate e relative partecipazioni per le quali non è stato fornito alcun codice.

1.2.2 I dati comunicati dagli enti pubblici di previdenza e assistenza sociale

Per quanto riguarda le partecipate, degli enti previdenziali coinvolti (INPS e INAIL), risultano comunicate 31 società (Tabella 8).

Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Società Partecipate	Partecipazioni
	(numero)	(numero)
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	17	17
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	14	14
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	31	31

Il numero delle società partecipate non cambia anche se includiamo anche le quote detenute indirettamente. (Tabella 9).

Tabella 9: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni dirette ed indirette per quota detenuta direttamente ed indirettamente							Totale
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	9	0	0	6	1	0	1	17
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	14	0	0	0	0	0	0	14
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	23	0	0	6	1	0	1	31

1.2.3 I dati comunicati dalle Amministrazioni locali

Per quanto riguarda le Amministrazioni locali, esse hanno dichiarato di detenere, direttamente o in via indiretta, 55.902 partecipazioni che salgono a 103.839 dopo l'esercizio di ricostruzione⁷. Complessivamente, tali partecipazioni insistono su 8.922 società (Tabella 10). La variazione delle società partecipate a seguito della ricostruzione delle quote risulta tuttavia modesta (14 unità) in quanto le partecipazioni risultano fortemente condivise. In particolare, tale fenomeno è diffuso soprattutto tra i Comuni (in media ciascuna società è partecipata da 7 amministrazioni comunali) e, in misura minore, tra le Regioni e le Città metropolitane e Province. Dopo l'esercizio di ricostruzione, il numero medio di partecipazioni sulla stessa società sale per i Comuni a 12,97.

Tabella 10: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società	Società Partecipate a seguito esercizio ricostruzione	Partecipazioni a seguito esercizio ricostruzione	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società	Società Partecipate - variazione a seguito esercizio ricostruzione	Partecipazioni - variazione a seguito esercizio ricostruzione
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)	(%)
Regioni	810	831	1,03	996	1.208	1,21	23%	45%
Città Metropolitane e Province	1.823	2.402	1,32	2.130	4.310	2,02	17%	79%
Comuni	6.572	46.105	7,02	6.738	87.377	12,97	3%	90%
Unioni di Comuni e Comunità Montane	365	607	1,66	650	1.406	2,16	78%	132%
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.293	3.241	2,51	1.471	5.860	3,98	14%	81%
Enti Locali del Servizio Sanitario	156	317	2,03	171	375	2,19	10%	18%
Università	1.012	2.104	2,08	1.051	2.750	2,62	4%	31%
Altre Amministrazioni Locali	263	295	1,12	459	553	1,20	75%	87%
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.922	55.902	6,27	8.936	103.839	11,62	0,16%	85,75%

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni locali. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato Amministrazioni locali. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice.

⁷ Per maggiori dettagli si rinvia all'Appendice - IV. Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate.

Le tabelle e le figure seguenti forniscono una rappresentazione dei dati limitata ai dati dichiarati dalle Amministrazioni locali e non tengono conto quindi dell'esercizio di ricostruzione.

La Tabella 11 presenta il numero di partecipazioni mediamente detenute dalle Amministrazioni locali che hanno inviato dati. Regioni e Città metropolitane e Province, così come le Università e le Camere di commercio, presentano un numero medio di partecipazioni molto superiore alla media.

Per quanto riguarda i Comuni, si segnala che sul dato medio incide la numerosità dei piccoli Comuni, che detengono poche partecipazioni, rispetto a quelli di medio-grandi dimensioni che, come si vedrà in seguito, detengono generalmente un numero più elevato di partecipazioni.

Tabella 11: Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE Amministrazioni nel perimetro	Amministrazioni adempienti	di cui hanno dichiarato partecipazioni	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni detenute per Amministrazione
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
Regioni	20	20	20	831	41,6
Città Metropolitane e Province	109	109	109	2.402	22,0
Comuni	8.047	7.498	6.899	46.105	6,7
Unioni di Comuni e Comunità Montane	666	206	154	607	3,9
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	123	123	122	3.241	26,6
Enti Locali del Servizio Sanitario	243	174	118	317	2,7
Università	68	68	67	2.104	31,4
Altre Amministrazioni Locali	803	206	87	295	3,4
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.079	8.404	7.576	55.902	7,4

Note: (1) Il numero medio di partecipazioni è stato calcolato rapportando il numero di partecipazioni dichiarate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni; non sono incluse le Amministrazioni che hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione.

Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni locali sono complessivamente pari a 40.232 (Tabella 12).

Tabella 12: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette per quota direttamente detenuta							Totale
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Regioni	63	12	60	68	51	45	126	425
Città Metropolitane e Province	505	207	431	228	105	52	103	1.631
Comuni	25.472	2.470	2.052	984	656	270	1.033	32.937
Unioni di Comuni e Comunità Montane	358	39	74	37	18	7	11	544
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.519	170	249	123	51	22	51	2.185
Enti Locali del Servizio Sanitario	167	42	27	34	16	5	12	303
Università	817	402	484	138	68	13	28	1.950
Altre Amministrazioni Locali	123	29	39	26	11	13	16	257
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	29.024	3.371	3.416	1.638	976	427	1.380	40.232

Se si estende l'analisi alle quote detenute anche in via indiretta, il numero di partecipazioni aumenta a 55.902 Amministrazioni locali (Tabella 13).

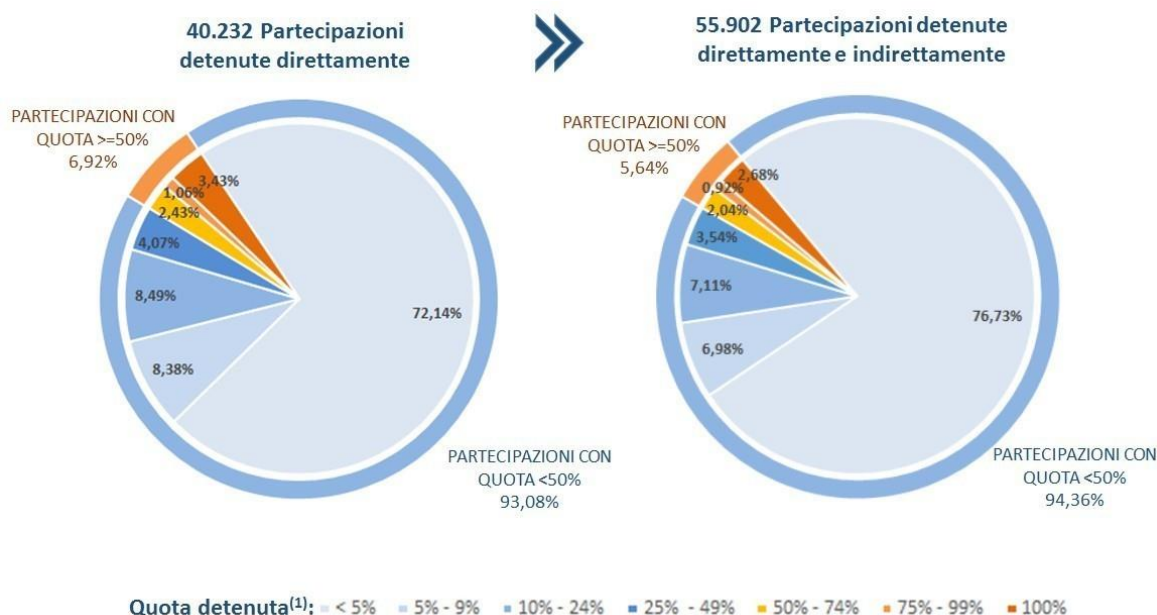
Tabella 13: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate dalle Amministrazioni locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette ed indirette per quota detenuta direttamente e indirettamente							TOTALE
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Regioni	182	58	168	126	77	67	153	831
Città Metropolitane e Province	1.121	257	490	257	111	58	108	2.402
Comuni	37.427	2.850	2.391	1.217	776	328	1.116	46.105
Unioni di Comuni e Comunità Montane	419	40	75	37	18	7	11	607
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	2.477	208	291	134	56	23	52	3.241
Enti Locali del Servizio Sanitario	180	42	26	35	17	5	12	317
Università	953	415	487	140	67	14	28	2.104
Altre Amministrazioni Locali	133	32	48	32	18	12	20	295
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	42.892	3.902	3.976	1.978	1.140	514	1.500	55.902

I dati evidenziano, nel complesso, che la gran parte delle partecipazioni delle Amministrazioni locali è relativa a partecipazioni di minoranza (Figura 3). Infatti, su 55.902 partecipazioni comunicate, detenute sia direttamente che indirettamente, 52.748 sono rappresentate da partecipazioni di minoranza (quelle con quota inferiore al 50 per cento sono il 94 per cento circa), e 42.892 (il 77 per cento circa delle totali) sono detenute con una quota di possesso inferiore al 5 per cento. Le partecipazioni totalitarie (1.500) rappresentano, invece, una quota esigua delle partecipazioni comunicate (poco meno del 3 per cento del totale).

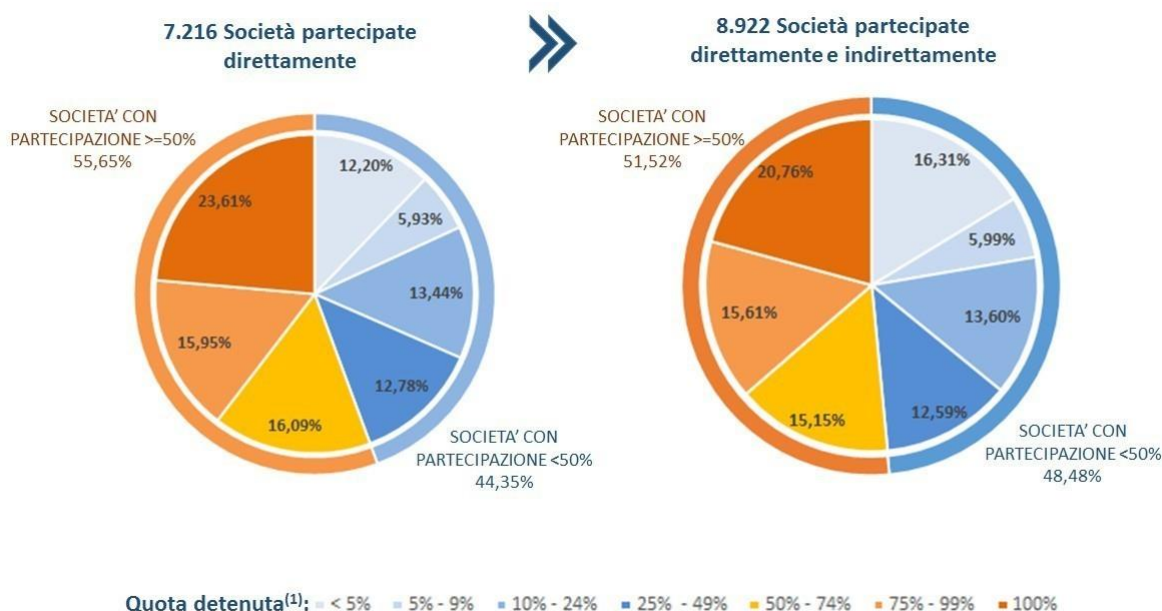
Tra le Amministrazioni locali è molto diffuso il modello in cui più enti partecipano alla medesima società, ciascuno con una quota di minoranza, ma detenendo complessivamente la maggioranza del capitale sociale. Al fine di mettere in luce tale fenomeno, la Figura 4 rappresenta la distribuzione delle società censite in base alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni locali che vi partecipano. Emerge che, sebbene le partecipazioni detenute dalle singole Amministrazioni locali siano prevalentemente di minoranza, nella metà dei casi la quota di partecipazione complessivamente detenuta è superiore al 50 per cento.

Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni locali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Figura 4: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni locali in via diretta. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta dalle Amministrazioni locali direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Nella Tabella 14 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni locali.

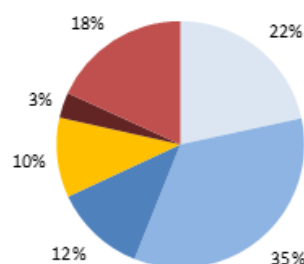
Tabella 14: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni indirette per quota indirettamente detenuta							Totale
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Regioni	132	49	114	62	27	21	25	430
Città Metropolitane e Province	742	55	61	25	8	6	4	901
Comuni	13.153	391	358	239	121	55	76	14.393
Unioni di Comuni e Comunità Montane	83		1					84
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.500	54	37	12	3	1	1	1.608
Enti Locali del Servizio Sanitario	13		1		1			15
Università	183	17	5	2				207
Altre Amministrazioni Locali	22	4	13	6	7		3	55
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.828	570	590	346	167	83	109	17.693

La Tabella 15 presenta la distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali in relazione alla forma giuridica della società. Le società partecipate sono prevalentemente in forma di società a responsabilità limitata (35 per cento), società per azioni (22 per cento) e società consortili (12 per cento) mentre se si considera la distribuzione percentuale delle partecipazioni (Tabella 16) cresce il peso relativo delle società per azioni. Ciò testimonia come generalmente tali società siano caratterizzate da un maggior frazionamento del capitale sociale tra numerose Amministrazioni.

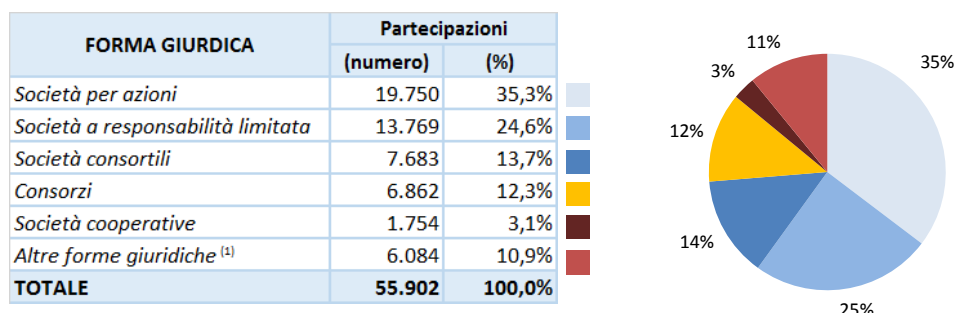
Tabella 15: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	Società partecipate	
	(numero)	(%)
Società per azioni	1.927	21,6%
Società a responsabilità limitata	3.075	34,5%
Società consortili	1.070	12,0%
Consorzi	933	10,5%
Società cooperative	297	3,3%
Altre forme giuridiche ⁽¹⁾	1.620	18,2%
TOTALE	8.922	100,0%



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende speciali e di ente locale; aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); enti pubblici economici; istituzioni; associazioni e fondazioni; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

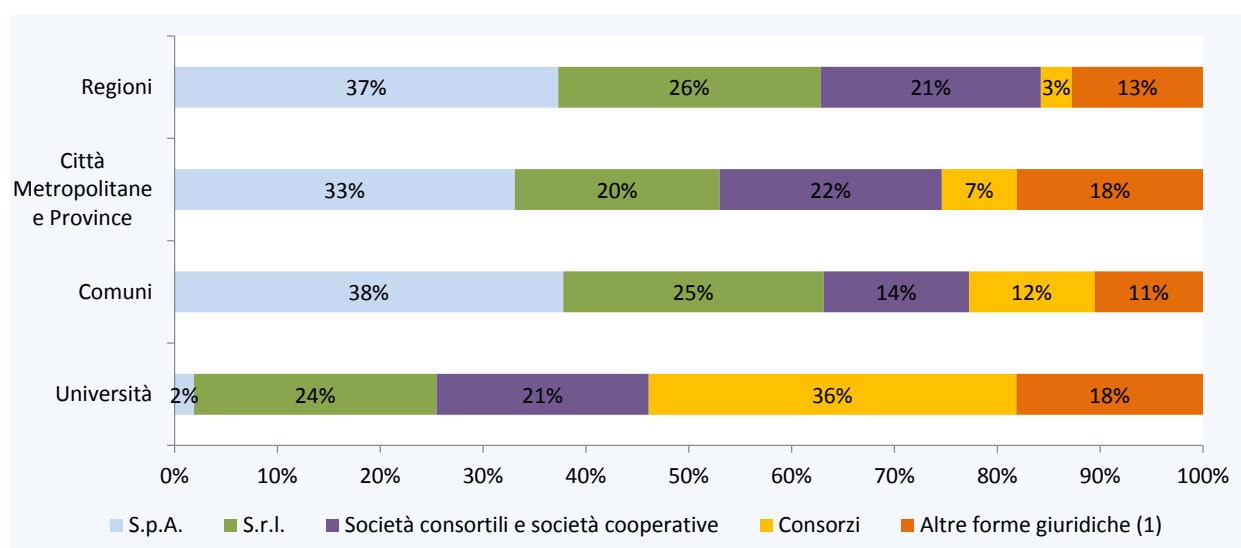
Tabella 16: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni locali per forma giuridica



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende speciali e di ente locale; aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); enti pubblici economici; istituzioni; associazioni e fondazioni; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

Le società per azioni rappresentano la forma giuridica prevalente delle società partecipate dalle Regioni, dalle Città metropolitane e Province e dai Comuni, mentre la distribuzione si differenzia significativamente per le Università, dove sono prevalenti le partecipazioni nei consorzi universitari e interuniversitari (Figura 5).

Figura 5: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende speciali e di ente locale; aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); enti pubblici economici; istituzioni; associazioni e fondazioni; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Tabella 17 riporta l'analisi per settore di attività delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle Amministrazioni locali. Il 69,6 per cento delle società opera nel settore terziario e il 23,8 per cento in quello secondario. Tra le società attive in quest'ultimo, sono prevalenti le partecipate nel settore delle *utilities* (gestione rifiuti, acqua, energia elettrica, gas, ecc.). Per quanto riguarda, invece, le partecipate del terziario, prevalgono le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Tra queste, sono particolarmente numerose le

società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative), le società che operano nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio, le società che operano in ambito di ricerca e sviluppo (tra le quali molte partecipate delle Università).

L'osservazione del numero medio di enti che detengono partecipazioni nella stessa società (presentato nella penultima colonna della Tabella 17) evidenzia come, mediamente, le *utilities* dei settori idrico e di smaltimento rifiuti siano maggiormente condivise tra Amministrazioni locali (tipicamente i Comuni) rispetto alle società che operano in altri settori. E infatti, il numero medio di Amministrazioni che partecipano alla stessa società (15,8) è il maggiore tra tutti i settori considerati.

Il numero medio di Amministrazioni partecipanti ad una società risulta elevato anche tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi alle numerose Amministrazioni socie o consorziate) e tra quelle attive nelle attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO).

Infine, l'ultima colonna della Tabella 17 sintetizza la quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni locali nelle società che operano nei diversi settori di attività. La quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici: fornitura di acqua e gestione dei rifiuti, energia, trasporti, farmacie comunali (incluse nel commercio all'ingrosso e al dettaglio), sanità e assistenza sociale. La quota di partecipazione media è molto elevata anche nei settori caratteristici legati ai servizi strumentali, tra i quali i servizi di supporto alle imprese, le attività immobiliari, ecc.

Si distinguono fortemente le attività finanziarie ed assicurative, dove le Amministrazioni pubbliche detengono generalmente partecipazioni di minoranza molto ridotte (11 per cento circa la quota media detenuta).

Tabella 17: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni locali per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITÀ	Società Partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni sulla stessa società	Quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	142	1,6%	580	1,0%	4,1	35,1%
Settore secondario	2.123	23,8%	21.066	37,7%	9,9	54,3%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	874	9,8%	13.815	24,7%	15,8	70,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	575	6,4%	4.381	7,8%	7,6	51,1%
Costruzioni	449	5,0%	2.284	4,1%	5,1	43,8%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	225	2,5%	586	1,0%	2,6	26,4%
Settore terziario	6.208	69,6%	32.555	58,2%	5,2	39,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.648	18,5%	9.834	17,6%	6,0	43,9%
Trasporto e magazzinaggio	666	7,5%	4.396	7,9%	6,6	51,8%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	652	7,3%	3.737	6,7%	5,7	73,4%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	558	6,3%	1.233	2,2%	2,2	45,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	482	5,4%	1.174	2,1%	2,4	58,9%
Istruzione	387	4,3%	1.060	1,9%	2,7	43,6%
Servizi di informazione e comunicazione	313	3,5%	3.065	5,5%	9,8	46,2%
Sanità e assistenza sociale	337	3,8%	1.825	3,3%	5,4	72,0%
Attività immobiliari	268	3,0%	1.320	2,4%	4,9	88,5%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	214	2,4%	1.914	3,4%	8,9	36,7%
Attività finanziarie e assicurative	214	2,4%	1.508	2,7%	7,0	11,4%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	100	1,1%	220	0,4%	2,2	65,1%
Altre attività del terziario	369	4,1%	1.269	2,3%	3,4	51,7%
Non specificato	449	5,0%	1.701	3,0%	3,8	67,8%
TOTALE	8.922	100,0%	55.902	100,0%	6,3	45,9%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun codice. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2015 e con patrimonio netto positivo (6.426 società).

Grazie alle ulteriori informazioni raccolte nel corso della rilevazione sul 2015 è stato possibile inoltre fare un approfondimento sullo stato di attività delle società partecipate dalle Amministrazioni locali.

La Tabella 18 rappresenta la distribuzione delle società partecipate per stato dell'impresa. Su un totale di 9.465 società dichiarate, 7.625 risultano attive, 1.174 sono sottoposte a procedure concorsuali, di liquidazione o di scioglimento, 666 non sono attive perché inattive o, in via residuale, cessate o sospese.

Ai fini dell'analisi, per l'anno 2015, sono state considerate in attività le società, la cui data di inizio della procedura fosse successiva all'anno di riferimento della rilevazione (2016 o 2017).

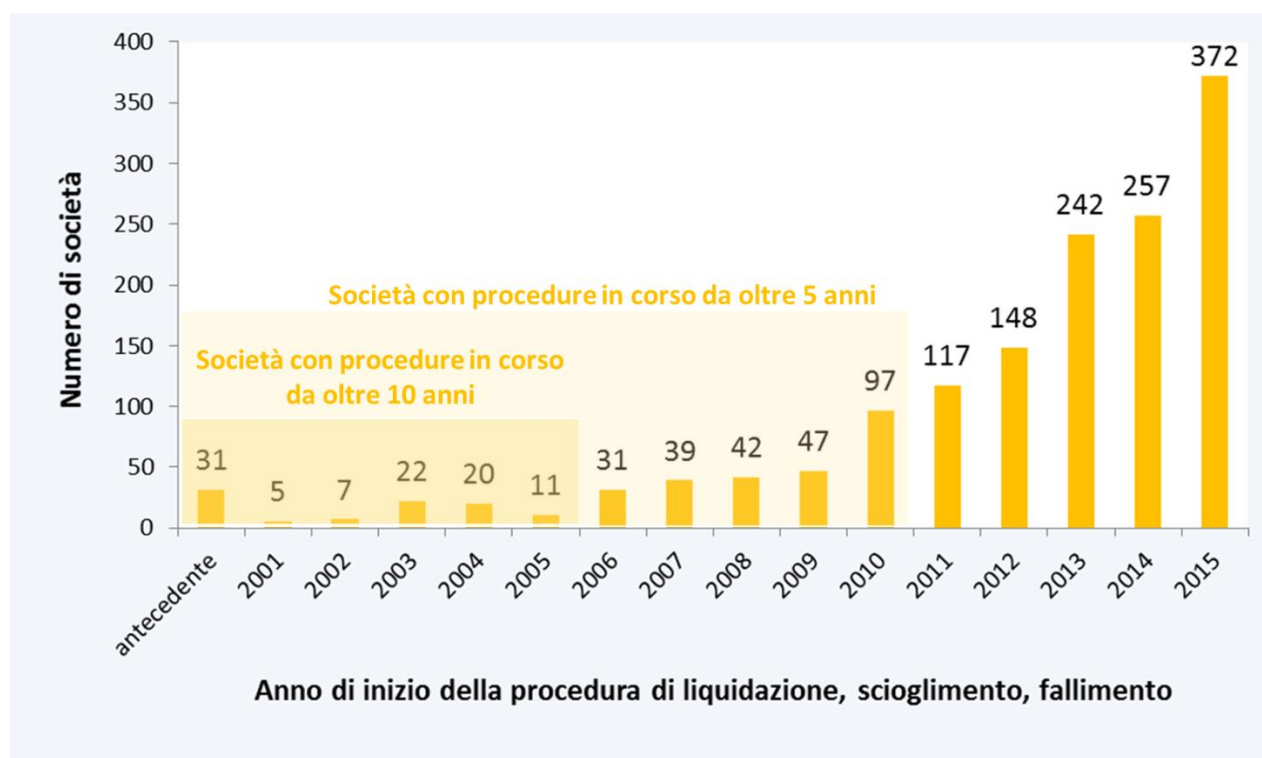
Tabella 18: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per stato dell'impresa

STATO DELL'IMPRESA	Società Partecipate	
	(Numero)	(%)
La società è attiva	7.418	78,37%
Sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento	1.067	11,27%
La società non è attiva*	980	10,35%
TOTALE	9.465	100%

Note: *Comprende prevalentemente società classificate come "cessate", "sospese" e, in prevalenza, "inattive". Per le inattive, la condizione di inattività può derivare dal fatto che l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva perché, ad esempio, è in attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni, non ha presentato la dichiarazione di inizio attività oppure si è verificata un'interruzione dell'attività per tutto l'esercizio (ad es. nel caso di ristrutturazioni dei locali, provvedimenti sanzionatori, ecc.).

La Figura 6 rappresenta la distribuzione delle società per anno di inizio della procedura. I dati evidenziano che, nella maggior parte dei casi, le procedure concorsuali, di liquidazione, o scioglimento delle partecipate sono state avviate nell'anno di riferimento della rilevazione e nel triennio precedente. Non sono tuttavia trascurabili i casi di procedure che si "trascinano" da quasi un decennio.

Figura 6: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura



Note: (1) L'informazione sull'anno di inizio della procedura, qualora mancante, è stato integrato con i dati presenti sul Registro Imprese e recuperati tramite interrogazioni puntuali.

1.2.4 I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13

Le Amministrazioni non incluse nel Settore S13 hanno comunicato 366 partecipazioni in 239 società (Tabella 19).

La gran parte delle comunicazioni è rappresentata dalle partecipazioni detenute dagli Automobile club d'Italia.

Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Società partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società
	(Numero)	(Numero)	(Numero)
Automobile Club d'Italia	163	227	1,4
Aziende di Servizi alla Persona	33	89	2,7
Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia Residenziale	16	17	1,1
Altro	29	33	1,1
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	239	366	1,5

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni non S13. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato nelle Amministrazioni non S13. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate.

Come già fatto nei paragrafi precedenti, l'analisi è stata estesa al totale delle 366 partecipazioni comunicate (Tabella 20), osservando la distribuzione per quote di partecipazione detenute sia direttamente che indirettamente.

Tabella 20: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni Non S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni dirette ed indirette per quota detenuta direttamente e indirettamente							TOTALE
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Automobile Club d'Italia	64	19	20	9	12	32	71	227
Aziende di Servizi alla Persona	80	0	2	1	2	1	3	89
Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia Residenziale	3	1	0	2	2	0	9	17
Altro	16	4	4	4	0	3	2	33
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	163	24	26	16	16	36	85	366

2. APPROFONDIMENTO: LE PARTECIPAZIONI DICHIARATE DAI COMUNI

Si è ritenuto opportuno approfondire le partecipazioni dichiarate dai Comuni in quanto questi enti rappresentano circa il 75 per cento delle Amministrazioni incluse nel perimetro di rilevazione.

La percentuale di adempimento è stata pari al 100 per cento per i grandi Comuni (oltre 100.000 abitanti), al 97 per cento per quelli tra i 50.000 e i 100.000 abitanti. Il tasso di adempimento decresce nei Comuni di minori dimensioni, portando la percentuale complessiva di adempimento al 93,2 per cento, in crescita rispetto al 68,4 per cento della precedente rilevazione (Tabella 21).

Tabella 21: I Comuni adempienti

FASCIA DI POPOLAZIONE	Comuni nel perimetro	Comuni adempienti			Percentuale di adempimento
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni	
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
oltre 100 mila abitanti	46	46	45	1	100,0%
da 50.001 a 100.000 abitanti	101	98	95	3	97,0%
da 10.001 a 50.000 abitanti	1.086	1.033	984	49	95,1%
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.184	1.110	1.062	48	93,8%
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.664	3.389	3.097	292	92,5%
fino a 1.000 abitanti	1.966	1.822	1.622	200	92,7%
TOTALE COMUNI	8.047	7.498	6.905	593	93,2%

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT.

Le partecipazioni comunicate dai Comuni, in termini di numerosità, rappresentano il 79 per cento dei dati registrati dalle Amministrazioni locali e il 77 per cento delle partecipazioni comunicate dal totale delle Amministrazioni pubbliche.

Le dichiarazioni inviate (Tabella 22) relative a 46.105 partecipazioni (dirette e indirette), sono in aumento rispetto alla precedente rilevazione (37.818 partecipazioni comunicate).

Complessivamente, tali partecipazioni fanno riferimento a 6.572 società partecipate. Ne consegue un numero medio di partecipazioni per Comune pari a 6,7 e una media di partecipazioni per società partecipata pari a 7. In particolare, la condivisione della partecipazione in una stessa società è maggiore per i piccoli comuni rispetto a quelli grandi.

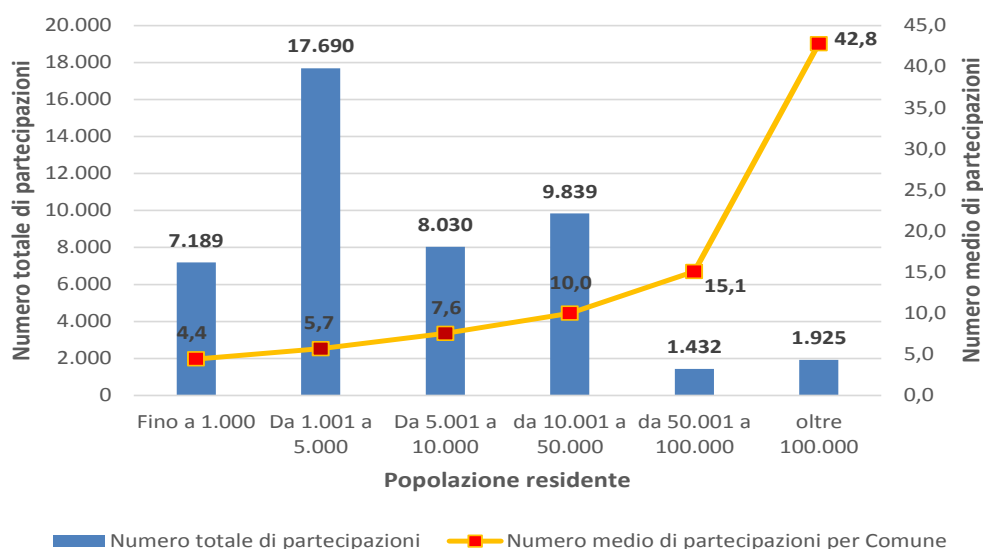
Tabella 22: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni

FASCIA DI POPOLAZIONE	Comuni adempienti che hanno inviato dati	Società partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni per Comune	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
oltre 100 mila abitanti	45	1.568	1.925	42,8	1,2
da 50.001 a 100.000 abitanti	95	1.185	1.432	15,1	1,2
da 10.001 a 50.000 abitanti	984	3.323	9.839	10,0	3,0
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.062	2.369	8.030	7,6	3,4
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.097	2.733	17.690	5,7	6,5
fino a 1.000 abitanti	1.622	1.311	7.189	4,4	5,5
TOTALE COMUNI	6.905	6.572	46.105	6,7	7,0

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. (2) La somma del numero di società partecipate per fascia di popolazione può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dai Comuni. Se una stessa società è partecipata da due o più Comuni appartenenti a fasce di popolazioni differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna fascia ma entra una sola volta nell'aggregato Totale Comuni. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (3) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Si evidenzia che in ciascuna riga il numero di società è rapportato con i comuni partecipanti che rientrano nella corrispondente fascia di popolazione. Frequentemente ad una stessa società partecipano comuni di diverse dimensioni. Per questo motivo il numero medio della riga totale è significativamente più alto di ogni altra riga della tabella.

Il maggior numero di partecipazioni è concentrato nei Comuni di piccole dimensioni, che sono le Amministrazioni più numerose: complessivamente più del 70 per cento delle partecipazioni dichiarate è stato comunicato, infatti, da Comuni con una popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Tuttavia, il numero medio di partecipazioni detenute da ciascuna Amministrazione aumenta in misura esponenziale con la dimensione dei Comuni (Figura 7): tra le Amministrazioni che hanno dichiarato di detenere partecipazioni, i Comuni con meno di 1.000 abitanti detengono in media 4,4 partecipazioni, quelli con popolazione tra i 10.000 e 50.000 10 partecipazioni e i grandi Comuni (oltre 100.000 abitanti) 42,8 partecipazioni.

Figura 7: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente

Note: Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. Il numero medio di partecipazioni per Comune è calcolato rapportando il numero di partecipazioni comunicate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione detenuta direttamente (Tabella 23) e complessivamente in via diretta e indiretta (Tabella 24).

Tabella 23: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota diretta

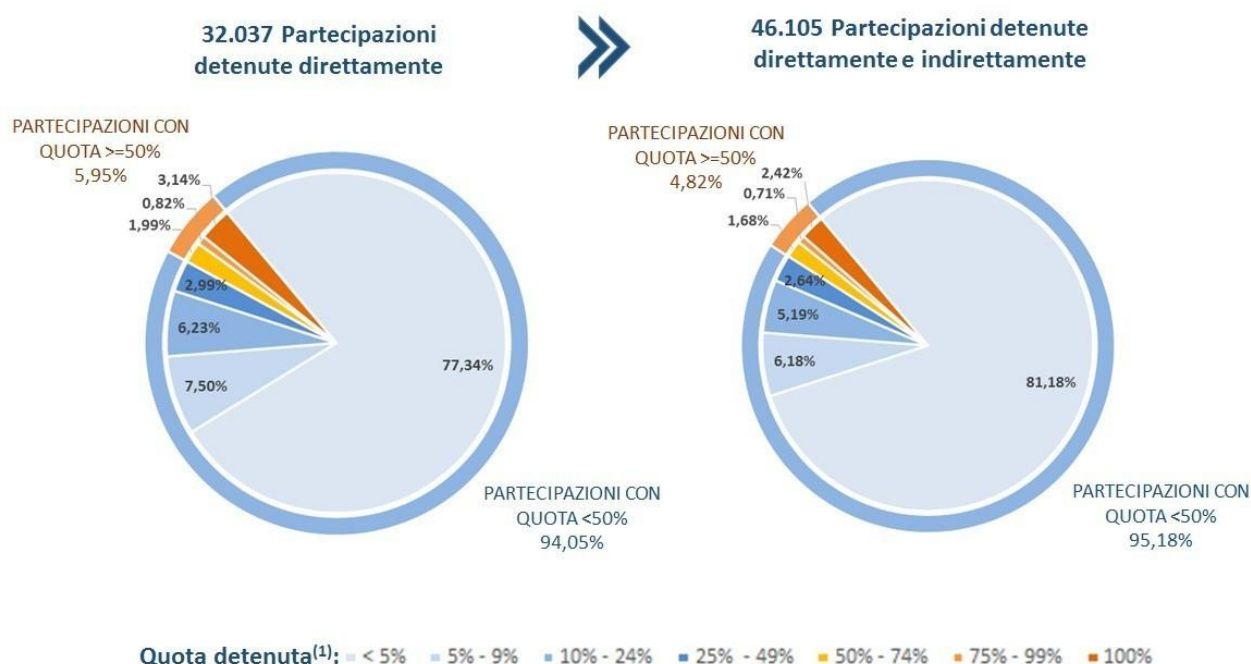
FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette per quota direttamente detenuta							TOTALE
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 100 mila abitanti	226	77	168	154	110	63	164	962
da 50.001 a 100.000 abitanti	261	97	175	139	75	47	121	915
da 10.001 a 50.000 abitanti	3.496	824	784	351	272	104	437	6.268
da 5.001 a 10.000 abitanti	4.079	585	355	122	84	20	158	5.403
da 1.001 a 5.000 abitanti	11.805	738	440	177	92	24	138	13.414
fino a 1.000 abitanti	5.605	149	130	41	23	12	15	5.975
TOTALE COMUNI	25.472	2.470	2.052	984	656	270	1.033	32.937

Tabella 24: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette e indirette per quota detenuta direttamente ed indirettamente							TOTALE
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 100 mila abitanti	712	172	302	272	172	90	205	1.925
da 50.001 a 100.000 abitanti	596	137	226	177	98	59	139	1.432
da 10.001 a 30.000 abitanti	6.667	970	909	413	301	119	460	9.839
da 5.001 a 10.000 abitanti	6.622	644	368	127	87	23	159	8.030
da 1.001 a 5.000 abitanti	16.012	777	456	187	95	25	138	17.690
fino a 1.000 abitanti	6.818	150	130	41	23	12	15	7.189
TOTALE COMUNI	37.427	2.850	2.391	1.217	776	328	1.116	46.105

Analogamente a quanto detto con riferimento alle Amministrazioni locali, sia che si osservino solamente le partecipazioni dirette, sia che si analizzi il fenomeno includendo anche le quote detenute indirettamente, la grande maggioranza delle partecipazioni dei Comuni è rappresentata da partecipazioni di minoranza (77,3 per cento delle partecipazioni dirette e 81,2 per cento delle partecipazioni totali) (Figura 8).

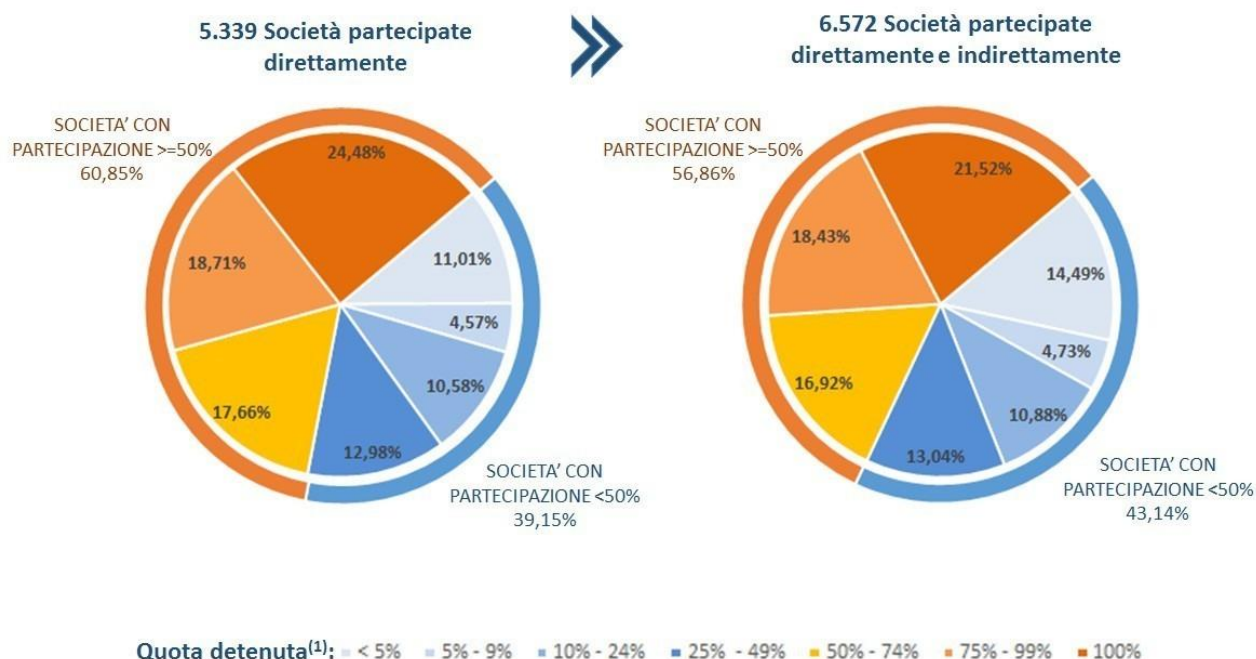
Figura 8: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Anche in questo caso è molto diffuso tra i Comuni il modello in cui numerosi enti partecipano alla stessa società. Al fine di rappresentare i rapporti tra le Amministrazioni e le società, è dunque indispensabile misurare il peso complessivo dei soci pubblici nell'azionariato delle partecipate. La Figura 9 rappresenta la distribuzione delle società partecipate in base alla quota detenuta complessivamente dai Comuni che vi partecipano.

Figura 9: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dai Comuni in via diretta; mentre in quello di destra, è rappresentata la distribuzione delle società rispetto alla quota complessivamente detenuta dai Comuni direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

La Tabella 25 riporta le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dai Comuni⁸.

Tabella 25: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni indirette per quota indirettamente detenuta							TOTALE
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 100 mila abitanti	546	98	153	116	62	27	37	1.039
da 50.001 a 100.000 abitanti	386	46	52	42	24	9	18	577
da 10.001 a 30.000 abitanti	3.477	152	123	65	30	15	20	3.882
da 5.001 a 10.000 abitanti	2.718	56	14	6	2	3	1	2.800
da 1.001 a 5.000 abitanti	4.640	38	16	10	3	1	0	4.708
fino a 1.000 abitanti	1.386	1	0	0	0	0	0	1.387
TOTALE COMUNI	13.153	391	358	239	121	55	76	14.393

La Tabella 26 presenta la distribuzione, in base alla forma giuridica, delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni. Il numero medio di partecipazioni detenute dai Comuni in ciascuna forma giuridica evidenzia che la compartecipazione di più Comuni in una stessa società è più elevata per gli enti di diritto pubblico e le società per azioni (rispettivamente 22,5 e 10,9 Comuni in media hanno comunicato una partecipazione nella stessa società), nei consorzi

⁸ Come già illustrato in precedenza, alcune partecipazioni sono detenute dalle Amministrazioni Pubbliche sia in via diretta che in via indiretta. Per questo motivo, il totale delle partecipazioni può non corrispondere alla sommatoria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente nel caso in cui tali partecipazioni sono incluse sia tra le partecipazioni detenute direttamente, sia tra le partecipazioni detenute indirettamente. Tali partecipazioni sono conteggiate solamente una volta nel totale delle partecipazioni.

(partecipati in media da 8,2 Comuni), mentre le associazioni e le fondazioni sono partecipate, mediamente, da poco meno di due Comuni.

Tabella 26: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata

FORMA GIURIDICA	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società (numero)
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	
<i>Società per azioni</i>	1.594	24,3%	17.426	37,8%	10,9
<i>Società a responsabilità limitata</i>	2.195	33,4%	11.668	25,3%	5,3
<i>Società cooperativa</i>	234	3,6%	1.493	3,2%	6,4
<i>Consorzio</i>	690	10,5%	5.626	12,2%	8,2
<i>Azienda servizi alla persona</i>	22	0,3%	93	0,2%	4,2
<i>Ente pubblico economico</i>	69	1,0%	507	1,1%	7,3
<i>Istituzioni</i>	34	0,5%	91	0,2%	2,7
<i>Associazioni e Fondazioni</i>	550	8,4%	1.022	2,2%	1,9
<i>Società consortile</i>	735	11,2%	5.022	10,9%	6,8
<i>Azienda speciale e di Ente Locale</i>	169	2,6%	740	1,6%	4,4
<i>Ente di diritto pubblico</i>	33	0,5%	742	1,6%	22,5
<i>Altre forme giuridiche</i>	247	3,8%	1.675	3,6%	6,8
TOTALE FORME GIURIDICHE	6.572	100,0%	46.105	100,0%	7,0

La Tabella 27 riporta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni in base al settore di attività⁹.

Per quanto riguarda le società che operano nel settore secondario (il 29 per cento del totale) sono prevalenti le imprese operanti nelle *utilities* quali fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti, fornitura di energia e gas. Si segnala che, soprattutto tra le società che operano nell'idrico e nei rifiuti, è particolarmente diffuso il modello in cui a una stessa società partecipano molteplici Comuni e, difatti, il numero medio di partecipazioni per società è in questo settore è il più elevato.

Nel settore terziario (che include il 65 per cento delle società) sono prevalenti le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, nel trasporto, nel supporto alle imprese. In particolare, tra le partecipate che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, sono particolarmente numerose le società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative) e nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio. Come già osservato per le analisi relative alle partecipazioni delle Amministrazioni locali, il numero medio di Comuni partecipanti a una società del settore terziario è elevato, in particolare, tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi ai Comuni soci o consorziati) e tra le società attive nell'amministrazione pubblica, svolgendo, ad esempio, attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO, ecc.).

In linea con quanto già osservato per le Amministrazioni locali, anche per i Comuni la quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici (fornitura di acqua e

⁹ La classificazione utilizzata è quella dell'ATECO 2007. Si ricorda che la società è classificata in base al settore di attività con cui è iscritta al *Registro Imprese delle Camere di Commercio* o quello imputato dall'Amministrazione nella compilazione della scheda di rilevazione. Pertanto, le società che operano in più settori sono classificate nel settore di attività prevalente.

gestione dei rifiuti, energia, trasporti, farmacie comunali, sanità e assistenza sociale) ed appare spesso altrettanto elevata nelle imprese che offrono servizi strumentali.

Tabella 27: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società	Quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	100	2%	448	1%	4,5	34,1%
Settore secondario	1.875	29%	20.086	44%	10,7	51,7%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	838	12,8%	13.594	29,5%	16,2	71,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	553	8,4%	4.223	9,2%	7,6	49,1%
Costruzioni	382	5,8%	1.894	4,1%	5,0	30,8%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	102	1,6%	375	0,8%	3,7	18,8%
Settore terziario	4.274	65%	24.177	52%	5,7	40,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	828	12,6%	6.558	14,2%	7,9	37,2%
Trasporto e magazzinaggio	549	8,4%	3.477	7,5%	6,3	49,5%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	488	7,4%	2.743	5,9%	5,6	77,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	441	6,7%	1.065	2,3%	2,4	59,8%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	464	7,1%	964	2,1%	2,1	47,5%
Sanità e assistenza sociale	301	4,6%	1.716	3,7%	5,7	75,1%
Attività immobiliari	222	3,4%	1.109	2,4%	5,0	88,4%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	176	2,7%	1.829	4,0%	10,4	33,5%
Istruzione	206	3,1%	550	1,2%	2,7	40,0%
Servizi di informazione e comunicazione	135	2,1%	1.975	4,3%	14,6	29,0%
Attività finanziarie e assicurative	130	2,0%	1.113	2,4%	8,6	9,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	85	1,3%	181	0,4%	2,1	64,7%
Altre attività del terziario	249	3,8%	897	1,9%	3,6	54,3%
Non specificato	323	5%	1.394	3%	4,3	58,6%
TOTALE SETTORI DI ATTIVITA'	6.572	100,0%	46.105	100,0%	7,0	45,8%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun codice. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2015 e con patrimonio netto positivo (6.426 società).

3. APPROFONDIMENTO: EVIDENZE DAI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il presente paragrafo è dedicato ad un approfondimento sulla redditività delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni locali, che, come già evidenziato, rappresentano il 94,3 per cento di quelle complessivamente rilevate per il 2015.

Le analisi di seguito presentate sono relative a 6.426 società su un totale di 8.922 partecipate dalle Amministrazioni locali. Infatti, sono state escluse le società che:

- adottano principi di contabilità finanziaria, in quanto i dati di bilancio non sono comparabili con quelli delle altre partecipate che adottano la contabilità economico – patrimoniale (441);
- a chiusura del bilancio di esercizio 2015, hanno registrato un patrimonio netto pari o inferiore a zero (650);
- non hanno disponibili i dati di bilancio relativi all'esercizio 2015¹⁰ (1405).

Le principali informazioni oggetto di indagine e di seguito analizzate riguardano il numero degli addetti, il valore della produzione, il costo della produzione, il costo del personale e il risultato d'esercizio (utile, pareggio e perdita). Nelle analisi, per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiori o uguali, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto. Di conseguenza, sono state considerate in utile quelle con un risultato di esercizio positivo superiore allo 0,1 per cento del patrimonio netto e in perdita quelle con un risultato negativo superiore, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto.

Le analisi sono presentate dapprima sul totale delle società partecipate e, successivamente, con riferimento al sottoinsieme delle "Società controllate", ovvero quelle per le quali la quota di partecipazione complessivamente dichiarata al Dipartimento del Tesoro da parte delle Amministrazioni locali risulta uguale o superiore al 50 per cento. La perdita e gli utili *pro-quota* riportati nelle tabelle sono calcolati sulla base della percentuale di proprietà dichiarata.

3.1 Addetti

Per quanto riguarda gli addetti l'analisi ha evidenziato che l'83,77 per cento delle società partecipate è di piccole dimensioni (meno di 50 occupati) e che impiegano poco più del 10 per cento degli addetti totali. Per contro, le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti), pari ad appena il 4,5 per cento delle partecipate dichiarate, hanno un numero di addetti che rappresenta il 68,6 per cento degli addetti complessivi (Tabella 28).

Le società che risultano non avere addetti sono 1.498 (23,3 per cento circa del totale), tra queste sono incluse 174 società inattive, 72 società cessate e 187 società con procedura di liquidazione in corso (in 182 casi si tratta di procedure di liquidazione volontaria o scioglimento mentre in altri 5 casi sono in corso procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione straordinaria, altro). Le società attive (1.065) per le quali l'assenza di addetti potrebbe essere riconducibile al fatto che si tratta di *holding* pure, società di partecipazione, società veicolo oppure società consortili, consorzi ed istituzioni, generalmente di piccole dimensioni (circa il 59 per cento ha un valore della

¹⁰ Tra le società di cui non sono disponibili i dati di bilancio, sono incluse 5 partecipate estere e 13 Istituzioni.

produzione inferiore a 100.000 euro). Nel caso in cui le informazioni di anagrafica non siano state acquisite dal Registro delle imprese ma inserite dall'Amministrazione, l'assenza di addetti in qualche caso potrebbe essere imputata ad un'errata comunicazione del dato.

Tabella 28: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	1.498	23,31%	0	0,00%
1-9 addetti	2.496	38,84%	8.661	2,17%
10-49 addetti	1.389	21,62%	32.213	8,07%
50-249 addetti	754	11,73%	84.481	21,16%
250 addetti e oltre	289	4,50%	273.886	68,60%
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	6.426	100%	399.241	100%

La Tabella 29 propone l'analisi per il sottoinsieme delle 3.369 società controllate dalle Amministrazioni locali (che rappresentano il 52,4 per cento delle società da esse partecipate oggetto di analisi).

Tabella 29: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	561	16,65%	0	0,00%
1-9 addetti	1.205	35,77%	4.508	1,71%
10-49 addetti	895	26,57%	21.304	8,09%
50-249 addetti	515	15,29%	59.528	22,59%
250 addetti e oltre	193	5,73%	178.157	67,61%
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	3.369	100%	263.497	100%

Note: (1) Società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

I risultati dell'analisi evidenziano che le società a controllo pubblico impiegano più di 260.000 addetti (Tabella 30) e rappresentano circa due terzi degli addetti complessivamente impiegati nelle società partecipate.

Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni locali

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate		Addetti	
	Numero	%	Numero	%
Quota < 5%	1028	16,00%	81.408	20,39%
5% ≤ Quota < 10%	402	6,26%	7.010	1,76%
10% ≤ Quota < 25	848	13,20%	20.854	5,22%
25% ≤ Quota < 50%	779	12,12%	26.472	6,63%
50% ≤ Quota < 75%	945	14,71%	62.803	15,73%
75% ≤ Quota < 100	1073	16,70%	81.783	20,48%
Quota = 100%	1.351	21,02%	118.911	29,78%
TOTALE	6.426	100%	399.241	100%

Per quanto riguarda la distribuzione degli addetti in base al settore di attività, 110 mila circa sono occupati nel settore del trasporto, dove generalmente il numero di addetti per azienda è elevato (Tabella 31), seguono le aziende che si occupano dei servizi legati alla gestione dell'acqua e dei rifiuti e le società finanziarie e assicurative, nelle quali, tuttavia, la partecipazione delle Amministrazioni pubbliche è marginale.

Tabella 31: Addetti per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITÀ	Società partecipate	Addetti	Numero medio di addetti per società
	(numero)	(numero)	(numero)
Settore primario	81	1.321	16
Settore secondario	1.712	132.965	78
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	682	82.879	122
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	520	26.988	52
<i>Costruzioni</i>	340	18.606	55
<i>Attività manifatturiere</i>	165	4.075	25
<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	5	417	83
Settore terziario	4.372	264.748	61
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	1.211	13.172	11
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	556	109.171	196
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	422	10.924	26
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	490	25.698	52
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	301	7.634	25
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	219	17.341	79
<i>Attività immobiliari</i>	203	3.290	16
<i>Istruzione</i>	230	4.378	19
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	246	10.244	42
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	46	1.668	36
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	165	54.195	328
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	81	3.492	43
<i>Altre attività del terziario</i>	202	3.541	18
Non specificato	261	207	1
TOTALE	6.426	399.241	62

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun codice.

3.2 Valore e costo della produzione

Nel corso del 2015, le 6.426 società in analisi hanno sviluppato complessivamente una produzione di oltre 90 miliardi di euro. Per lo stesso anno i costi di produzione sono stati pari a oltre 84 miliardi di euro, di cui circa 17,5 miliardi per il personale.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione del costo e del valore della produzione delle società partecipate per settore di attività. Di ciascun valore è presentato anche il corrispettivo *pro quota*, ovvero il valore ponderato in base alla quota di partecipazione comunicata per ciascuna società.

Le società che operano nei settori dei servizi pubblici locali rappresentano la parte più consistente del valore e del costo della produzione complessivi (rispettivamente il 65 per cento e il 63 per cento del totale). Il peso delle società del settore dei servizi pubblici locali è ancora più evidente se si analizzano i dati in termini *pro quota*: in questo caso il valore della produzione e il costo della produzione salgono a circa il 70 per cento rispetto al totale.

Elevati costi del personale si registrano nelle partecipate che operano nel settore dei trasporti, nei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas, della distribuzione di acqua e raccolta rifiuti e in

quello finanziario-assicurativo. In quest'ultimo caso, tuttavia la quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni locali è piuttosto bassa (5 per cento) e, di conseguenza, il costo del personale *pro quota* sul totale diventa insignificante.

La Tabella 32 e la Tabella 33 riportano alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate.

I costi del personale per addetto più elevati si registrano nel settore dei servizi di informazione e comunicazione, toccando il livello più basso nel settore primario.

I valori maggiori della produzione per addetto e dei costi per la produzione per addetto si registrano nei settori a più basso utilizzo di capitale umano (fornitura di energia elettrica, gas, ecc.), con una minima incidenza del costo del personale sia sul costo della produzione che sul valore della produzione.

La Tabella 34 e la Tabella 35 riportano le stesse analisi per l'insieme delle società controllate dalle Amministrazioni locali, confermando risultati in linea con quelli relativi al totale delle società da esse partecipate.

Tabella 32: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo del personale pro quota ⁽²⁾
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	289.587,76	287.283,21	30.224,52	24.993,99	24.963,19	8.246,59
Settore secondario	48.890.569,51	44.303.111,40	6.065.895,30	24.283.801,94	21.973.309,95	4.028.231,64
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	14.520.513,14	13.296.341,63	3.602.063,44	9.997.546,63	9.171.317,14	2.686.292,30
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27.804.286,52	24.962.852,83	1.315.462,74	11.534.657,07	10.202.039,55	674.508,56
Costruzioni	5.350.300,99	4.845.091,83	956.645,95	2.444.207,69	2.292.244,24	608.957,92
Attività manifatturiere	1.165.240,05	1.143.790,62	170.995,22	257.583,60	253.101,29	37.744,90
Estrazione di minerali da cave e miniere	50.228,81	55.034,49	20.727,95	49.806,94	54.607,73	20.727,95
Settore terziario	41.179.277,02	40.024.564,23	11.478.601,54	20.418.918,24	19.834.363,21	6.842.753,54
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.064.954,68	2.903.880,71	724.352,55	1.175.199,06	1.181.992,92	334.196,69
Trasporto e magazzinaggio	16.585.013,95	15.130.894,73	5.124.703,23	10.374.176,80	9.942.821,71	3.939.229,98
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	6.016.318,47	5.947.390,51	442.215,66	1.462.926,59	1.427.784,31	265.479,95
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.643.131,81	4.625.565,82	926.610,29	2.760.988,74	2.765.351,84	628.323,63
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.208.494,64	1.308.113,47	566.350,55	683.668,78	774.332,56	350.236,05
Sanità e assistenza sociale	1.550.741,17	1.521.097,29	624.061,22	1.218.753,04	1.194.702,58	493.874,30
Attività immobiliari	722.954,02	698.096,65	117.288,66	520.983,03	502.089,42	100.478,17
Istruzione	393.578,11	388.490,17	160.558,86	229.946,89	228.204,71	101.900,72
Servizi di informazione e comunicazione	1.925.590,10	1.750.126,89	624.710,73	889.015,90	868.832,92	330.398,42
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	239.760,76	230.176,88	87.877,08	186.285,75	179.585,39	76.226,96
Attività finanziarie e assicurative	3.836.100,60	4.768.886,83	1.858.250,47	393.048,01	311.765,87	70.969,53
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	403.093,15	386.292,86	94.903,44	214.187,58	206.607,31	57.853,28
Altre attività del terziario	589.545,58	365.551,42	126.718,80	309.738	250.292	93.586
Non definito	44.693,19	53.607,32	6.300,58	19.934,95	24.982,70	6.123,30
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	90.404.127,48	84.668.566,15	17.581.021,94	44.747.649,12	41.857.619,06	10.885.355,07

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non definito" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun codice. 2. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna società.

Tabella 33: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	22,88	217,47	219,22	10,52%	10,44%
Settore secondario	45,62	333,19	367,70	13,69%	12,41%
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	43,46	160,43	175,20	27,09%	24,81%
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	48,74	924,96	1.030,25	5,27%	4,73%
<i>Costruzioni</i>	51,42	260,40	287,56	19,74%	17,88%
<i>Attività manifatturiere</i>	41,96	280,68	285,95	14,95%	14,67%
<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	49,71	131,98	120,45	37,66%	41,27%
Settore terziario	43,36	151,18	155,54	28,68%	27,87%
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	54,99	220,46	232,69	24,94%	23,63%
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	46,94	138,60	151,92	33,87%	30,90%
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	40,48	544,43	550,74	7,44%	7,35%
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	36,06	180,00	180,68	20,03%	19,96%
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	74,19	171,35	158,30	43,30%	46,86%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	35,99	87,72	89,43	41,03%	40,24%
<i>Attività immobiliari</i>	35,65	212,19	219,74	16,80%	16,22%
<i>Istruzione</i>	36,67	88,74	89,90	41,33%	40,79%
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	60,98	170,84	187,97	35,70%	32,44%
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	52,68	138,00	143,74	38,18%	36,65%
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	34,29	87,99	70,78	38,97%	48,44%
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	27,18	110,62	115,43	24,57%	23,54%
<i>Altre attività del terziario</i>	35,79	103,23	166,49	34,67%	21,49%
Non definito	30,44	258,97	215,91	11,75%	14,10%
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	44,04	212,07	226,44	20,76%	19,45%

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

Tabella 34: Valore e costo della produzione della società controllate per settore

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo del personale pro quota ⁽³⁾
(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	25.052,91	24.967,01	9.113,59	21.256,69	21.281,58	7.710,39
Settore secondario	27.748.686,94	24.801.029,64	4.362.553,62	21.155.752,50	19.120.112,46	3.763.836,92
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10.970.970,78	9.989.953,28	2.854.116,41	9.203.582,84	8.472.667,70	2.524.180,27
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14.133.993,50	12.307.015,16	852.208,03	9.463.105,00	8.278.865,33	611.471,09
Costruzioni	2.339.591,42	2.201.473,86	598.611,68	2.236.272,11	2.114.760,17	576.939,45
Attività manifatturiere	254.398,95	248.044,33	36.889,56	203.099,93	199.325,80	30.518,17
Estrazione di minerali da cave e miniere	49.732,29	54.543,01	20.727,95	49.692,61	54.493,45	20.727,95
Settore terziario	21.566.050,50	20.892.350,69	7.098.358,46	18.501.619,97	18.067.921,31	6.431.551,56
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.025.306,05	1.043.827,13	326.566,65	878.943,68	898.002,97	289.583,37
Trasporto e magazzinaggio	10.744.617,26	10.168.779,58	4.045.998,83	9.428.087,31	9.077.706,63	3.708.715,12
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.343.174,77	1.308.767,19	258.588,47	1.267.919,61	1.237.466,52	246.892,13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.597.309,74	3.605.907,70	697.559,01	2.636.195,52	2.635.323,45	598.724,19
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	645.688,49	734.736,02	329.831,16	608.079,73	696.941,88	318.994,29
Sanità e assistenza sociale	1.453.484,77	1.427.026,82	587.489,35	1.195.099,66	1.172.190,48	485.481,08
Attività immobiliari	582.984,61	555.135,50	111.625,48	509.211,61	490.726,72	98.541,65
Istruzione	219.249,96	217.892,27	99.972,52	203.411,00	201.950,16	94.722,32
Servizi di informazione e comunicazione	884.296,46	861.587,20	336.033,82	832.014,71	814.122,33	316.031,83
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	190.712,59	184.596,39	77.552,00	173.562,55	167.728,72	73.603,82
Attività finanziarie e assicurative	412.680,22	323.687,36	69.733,33	365.933,28	275.045,22	60.213,09
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	205.561,51	198.341,21	61.296,09	172.722,70	167.411,67	51.244,48
Altre attività del terziario	260.984	262.066	96.112	230.439	233.305	88.804
Non definito	14.229,18	16.518,89	6.128,35	13.715,70	15.474,42	6.080,71
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLATE	49.354.019,52	45.734.866,23	11.476.154,01	39.692.344,86	37.224.789,76	10.209.179,58

Note: (1) Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (2) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (3) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione per ciascuna società.

Tabella 35: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	23,43	64,18	64,40	36,50%	36,38%
Settore secondario	43,73	248,58	278,12	17,59%	15,72%
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	41,95	146,84	161,25	28,57%	26,02%
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	47,58	687,16	789,17	6,92%	6,03%
<i>Costruzioni</i>	47,10	173,22	184,09	27,19%	25,59%
<i>Attività manifatturiere</i>	52,62	353,84	362,91	14,87%	14,50%
<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	49,71	130,80	119,26	38,00%	41,68%
Settore terziario	43,36	127,51	131,56	34,01%	32,96%
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	48,73	155,77	153,01	31,29%	31,85%
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	46,36	116,52	123,12	39,79%	37,66%
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	39,26	198,69	203,91	19,76%	19,25%
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	33,91	175,29	174,87	19,34%	19,39%
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	67,31	149,95	131,77	44,89%	51,08%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	36,79	89,37	91,02	41,17%	40,42%
<i>Attività immobiliari</i>	36,11	179,60	188,61	20,11%	19,15%
<i>Istruzione</i>	36,05	78,58	79,07	45,88%	45,60%
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	56,60	145,12	148,95	39,00%	38,00%
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	52,86	125,83	130,00	42,01%	40,66%
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	25,06	116,31	148,29	21,54%	16,90%
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	25,74	83,30	86,33	30,90%	29,82%
<i>Altre attività del terziario</i>	35,08	95,64	95,25	36,67%	36,83%
Non definito	36,26	97,74	84,20	37,10%	43,07%
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLATE	43,55	173,57	187,30	25,09%	23,25%

Note: (1) Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (2) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun codice.

3.3 Risultati economici

La Tabella 36 illustra il numero delle società partecipate che hanno chiuso il bilancio 2015 con un risultato positivo, con un risultato negativo o in pareggio. Sono indicati, inoltre, la quota di partecipazione detenuta e il valore del risultato di esercizio *pro quota*, vale a dire quello attribuibile alle Amministrazioni locali in funzione della quota di partecipazione dichiarata.

Sul totale di 6.426 società partecipate di cui si dispone dei dati di bilancio, poco più del 60 per cento delle società analizzate ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni locali, è pari a circa 1,89 miliardi di euro. Delle restanti società, il 10,5 per cento è in pareggio e il 28,3 ha registrato perdite, pari complessivamente a circa 822 milioni di euro.

Tabella 36: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società partecipate		Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(%)
Società in utile	3.935	61,2%	1.889.473,37	47,4%
Società in pareggio	674	10,5%	0,00	35,8%
Società in perdita	1.817	28,3%	-822.207,84	36,4%
TOTALE	6.426	100%	1.067.265,52	44,4%

Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto. (2) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna società. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società e/o ente partecipato.

Se si focalizza l'analisi sulle società controllate, possono trarsi le medesime considerazioni. Come riportato nella Tabella 37, quasi il 78 per cento circa delle società controllate ha registrato risultati di bilancio non negativi (in utile e in pareggio) con una quota media detenuta da Amministrazioni locali di circa l'83 per cento.

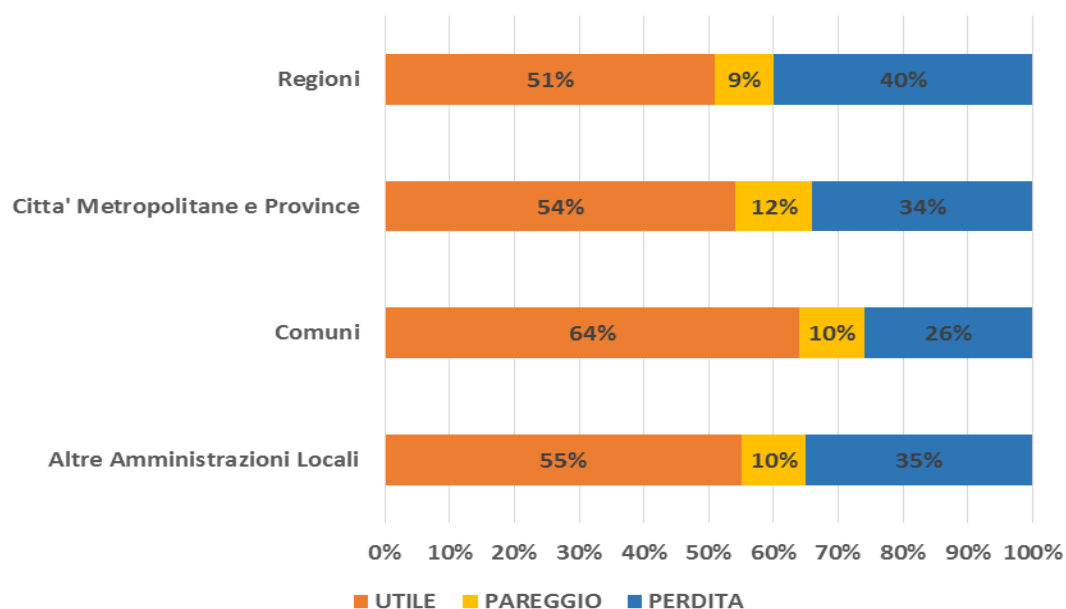
Tabella 37: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società partecipate		Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(%)
Società in utile	2.281	67,7%	1.675.441,92	81,9%
Società in pareggio	338	10,0%	0,00	91,0%
Società in perdita	750	22,3%	-686.426,28	74,3%
TOTALE	3.369	100%	989.015,64	81,4%

Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto. (2) Società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna società. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società e/o ente partecipato.

La Figura 10 illustra la distribuzione percentuale delle società in utile, in pareggio e in perdita sul totale di quelle dichiarate da ciascuna tipologia di Amministrazione locale. Ne emerge che le società partecipate con bilanci più virtuosi sono quelle dichiarate principalmente dai Comuni; per contro, quelle che hanno registrato perdite sono quelle detenute per lo più dalle Regioni.

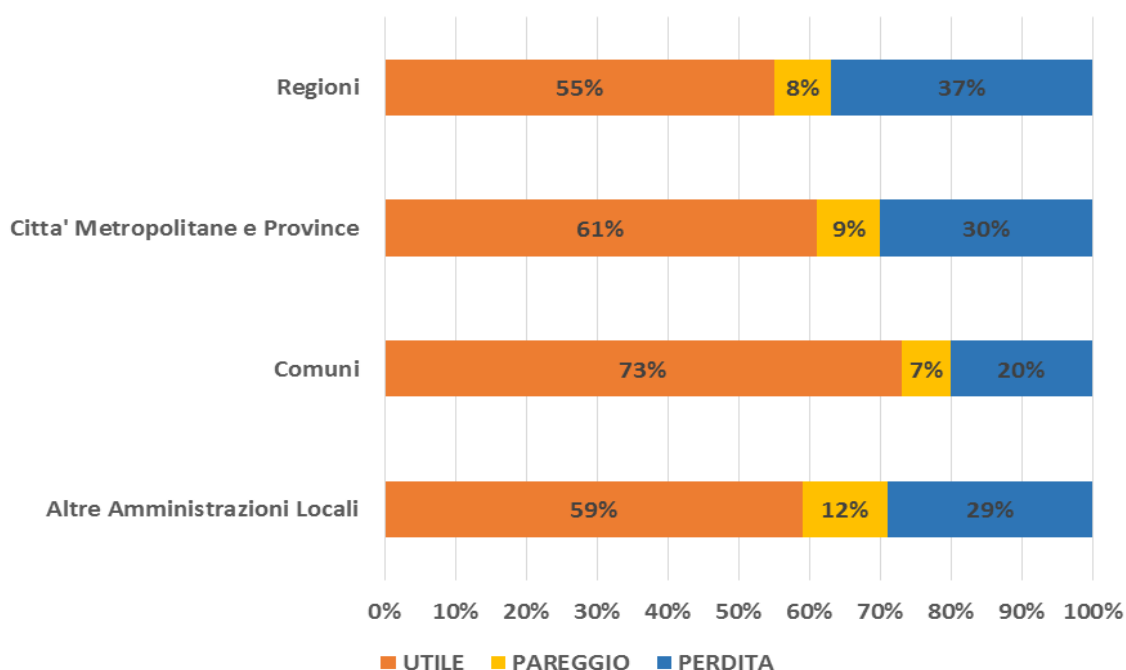
Figura 10: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio



Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto.

L'analisi condotta sul sottoinsieme delle società controllate, evidenzia che, anche in questo caso, le partecipate comunali registrano i migliori risultati di esercizio, mentre le partecipate regionali sono quelle con *performance* peggiori (Figura 11).

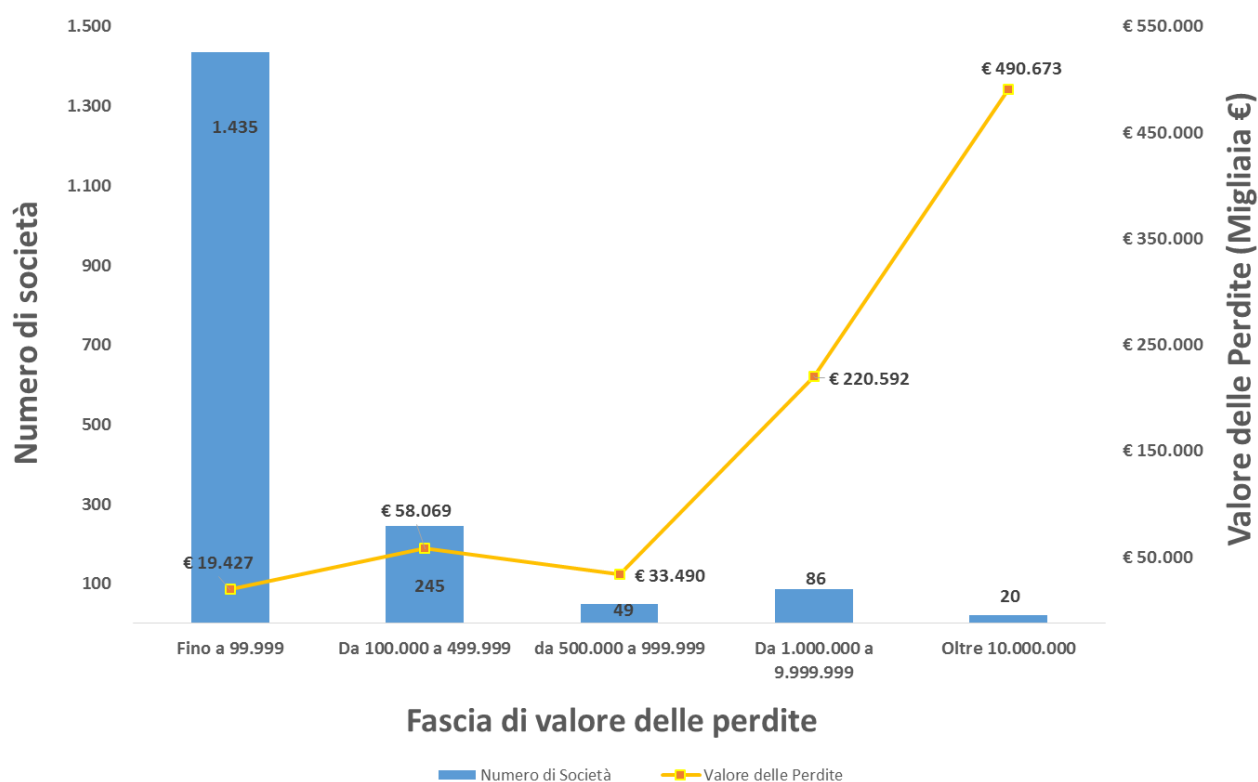
Figura 11: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio



Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto. (2) Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

Per quanto riguarda la distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite (Figura 12) emerge che circa il 60 per cento delle perdite *pro quota* delle partecipate è concentrato nelle sole 20 società (Tabella 38) che hanno registrato le peggiori *performance* (perdite *pro quota* pari ad oltre 10 milioni di euro). La compagine sociale (al 31.12.2015), dichiarata nella banca dati del Dipartimento del Tesoro, è stata verificata con quella risultante nei registri camerali.

Figura 12: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite



Note: (1) I valori delle perdite sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna società.

Tabella 38: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €

Codice fiscale Partecipata	Denominazione società	Quota di partecipazione dichiarata (%)	Risultato di esercizio (€ migliaia)	Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾ (€ migliaia)	Quote detenute dalle Amministrazioni locali al 31/12/2015 verificate nel registro delle imprese
06341981006	AZIENDA PER LA MOBILITA' DI ROMA CAPITALE SOCIETA' PER AZIONI	100%	- 79.194,38	- 79.194,38	100% Comune di Roma Capitale
00110040193	"AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.P.A." E PUO' ESSERE INDICATA CON LA SIGLA "A.E.M. CREMONA S.P.A."	100%	- 42.300,26	- 42.300,26	100% Comune di Cremona
13442230150	EDIPOWER S.P.A.	40%	- 101.234,09	- 40.243,34	79,5 a2a; 8,54 Società elettrica altoatesina; 5,13 Mediobanca; 4,27 Fondazione Cassa di Risparmio di torino; 2,56 Banca Popolare di Milano
11957540153	A2A S.P.A.	52%	- 73.487,11	- 37.901,10	100% Comune di Milano
09665690013	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	85%	- 38.813,00	- 32.907,60	82,83% Regione Piemonte; 0,79% CCIAA Torino; 0,46% Città metropolitana di Torino; 0,46% Finanziaria Città di Torino holding spa; 0,08% Comune di Asti; 0,08% Provincia di Asti; 0,05% CCIAA di Biella; 0,04% CCIAA di Vercelli
95119220135	CASINO' DI CAMPIONE S.P.A.	100%	- 32.684,22	- 32.684,22	100% Comune di Campione d'Italia
00292210630	ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	100%	- 26.421,66	- 26.421,66	100% Regione Campania
00080810641	ALTO CALORE SERVIZI SPA	80%	- 30.718,47	- 24.479,77	10,66% Provincia di Avellino; 10,37% Comune di Avellino, 2,3% Comune di Ariano Irpino ... 100% Pubblica quote restanti di altri comuni della provincia di Avellino
06398130960	EXPO 2015 S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	60%	- 23.807,03	- 14.284,22	40% MEF, 20% Comune di Milano, 20% Regione Lombardia, 10% Provincia di Milano 10% CCIAA Provincia di Milano
00269390308	BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	55%	- 39.001,38	- 21.446,86	54,99% Finanziaria MC Spa; 0,01% INAIL
01045790076	CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.	99%	- 18.566,05	- 18.388,74	99,95% Regione Valle d'Aosta; 0,05% Comune di Saint Vincent
07540411001	FIERA ROMA S.R.L.	80%	- 19.691,76	- 15.812,88	58,54 CCIAA Roma; 21,76 comune di Roma, 9,83 Regione Lazio, 9,8 Lazio Innova, 0,07 Città Metropolitana di Roma,
00833920150	RISCOSSIONE SICILIA S.P.A.	100%	- 14.596,91	- 14.589,61	99,95% Regione Siciliana; 0,05% Equitalia spa
01799020464	VIAREGGIO PATRIMONIO S.R.L.	100%	- 14.377,29	- 14.377,29	100% Comune di Viareggio
11697651005	LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE	100%	- 13.926,79	- 13.926,79	100% Regione Lazio
07305361003	ACEA ENERGIA S.P.A.	51%	- 26.326,53	- 13.426,53	51% Comune di Roma Capitale
02548880794	ERGOSUD S.P.A.	25%	- 50.915,03	- 12.729,64	50% A2A
01569570631	COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	100%	- 12.633,47	- 12.633,47	100% Città Metropolitana di Napoli
00390120426	AERDORICA SPA	95%	- 13.074,24	- 12.356,63	85,77 Regione Marche, 4,18 CCIAA Ancora, 2,72 Provincia di Ancona, 0,57% Comune di Ancona, 0,46 Provincia di Macerata; 0,28 Comune di Falconara Marittima, 0,25 Provincia di Ascoli Piceno, 0,19 Provincia di Fermo + altri soci
00540780103	FIERA DI GENOVA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	98%	- 10.800,78	- 10.567,91	35,17% Comune di Genova, 26,02 Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico FILSE spa; 19,95% Città Metropolitana di Genova; 16,38% CCIAA Genova, 2,47 Autorità Portuale di Genova

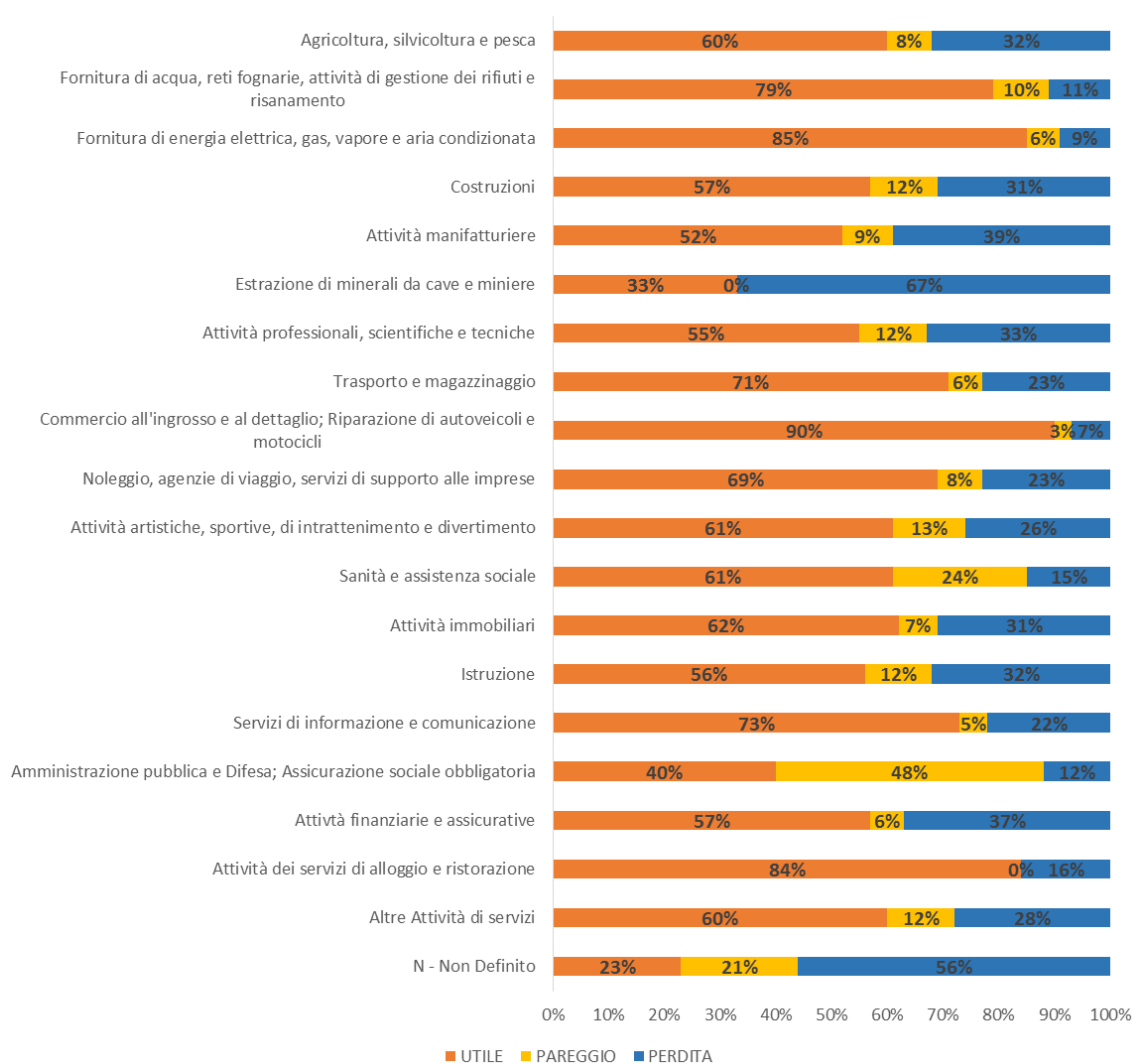
Note: (1) Si segnala che, includendo anche le società con patrimonio netto negativo, in questa lista verrebbero ricomprese anche le società A.B.M. azienda bergamasca multiservizi S.P.A, OMB international S.R.L., ASTIR S.P.A. che hanno tutte una perdita pro quota superiore a 10.000.000 €. (2) Dato che il censimento è incompleto in quanto molti comuni piccoli non hanno risposto, la quota pubblica potrebbe essere sottostimata. (3) Nella tabella viene rappresentata soltanto la quota pubblica detenuta dalle Amministrazioni locali. La società EXPO 2015 spa è detenuta al 100 per cento da Amministrazioni pubbliche in quanto il restante 40 per cento, non rappresentato in tabella, è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

* La società Edipower S.p.A. è partecipata in misura maggioritaria da A2A S.p.A. che è una società quotata e la cui compagine societaria non è depositata al Registro imprese.

La Figura 13 presenta, per ciascun settore di attività, la distribuzione delle società in base al risultato di esercizio 2015. Si evidenzia, in particolare, una maggiore quota di società in utile tra le aziende che operano nel commercio (prevalentemente farmacie comunali) e nel settore dell'energia e nei servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti. Tra le società attive nei servizi pubblici locali, quelle con le peggiori *performance* sono le aziende dei trasporti. È infatti il settore dei trasporti quello in cui si è registrata la più elevata perdita di esercizio *pro quota*: oltre 228 milioni di euro, tra i quali i 79 milioni di perdite registrate da Atac - Azienda per la Mobilità S.p.A.

Più in generale, la Tabella 39 presenta l'analisi del risultato di esercizio *pro quota* delle società partecipate in base al settore di attività, riportando il numero delle società operanti nel settore e la quota di partecipazione mediamente detenuta in esse dalle Amministrazioni locali.

Figura 13: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio e settore di attività



Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto. (2) Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

Tabella 39: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni locali per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Società partecipate in utile			Società partecipate in pareggio			Società partecipate in perdita		
	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)
Settore primario	47	27,94%	268,45	10	11,58%	0	24	81,95%	-1.004,56
Settore secondario	1196	58,79%	1.208.359,84	161	33,60%	0	355	41,72%	-234.885,17
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	518	69,69%	475.740,73	70	86,00%	0	94	64,93%	-45.172,25
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	415	51,38%	638.977,01	40	85,49%	0	65	46,47%	-121.264,09
<i>Costruzioni</i>	168	61,51%	89.447,07	41	15,21%	0	131	28,53%	-59.729,19
<i>Attività manifatturiere</i>	93	24,10%	4.125,19	9	3,27%	0	63	6,14%	-4.142,77
<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	2	99,01%	69,84	1	0,32	0	2	99,98%	-4.576,87
Settore terziario	2.646	38,58%	680.027,74	453	37,57%	0	1273	32,39%	-579.141,46
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	663	43,25%	126.112,99	124	16,03%	0	424	42,35%	-67.874,76
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	372	47,26%	314.572,97	40	82,45%	0	144	57,54%	-228.433,45
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	355	58,43%	30.800,74	16	91,14%	0	51	42,69%	-8.505,39
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	315	80,59%	38.095,73	45	76,19%	0	130	58,45%	-97.227,88
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	155	37,70%	6.574,08	44	31,72%	0	102	59,81%	-64.157,59
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	134	78,34%	12.872,34	45	65,92%	0	40	65,99%	-8.204,62
<i>Attività immobiliari</i>	116	66,17%	19.636,95	14	95,78%	0	73	69,62%	-20.910,03
<i>Istruzione</i>	133	70,69%	2.199,14	33	16,58%	0	64	42,73%	-3.262,16
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	144	50,87%	20.703,27	14	68,59%	0	88	15,54%	-4.551,93
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	15	74,27%	5.964,47	25	24,77%	0	6	52,90%	-749,54
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obb.</i>	82	12,51%	88.375,06	20	13,15%	0	63	8,19%	-57.438,19
<i>Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	59	69,22%	6.303,24	3	1,46%	0	19	41,99%	-816,64
<i>Altre attività del terziario</i>	103	34,97%	7.817	30	23,60%	0	69	90,65%	-17.009,27
Non definito	46	87,19%	817,34	50	58,84%	0	165	61,04%	-7.176,65
TOTALE	3.935	47,36%	1.889.473	674	35,83%	0	1.817	36,42%	-822.208

Note: (1) Con società controllate si fa riferimento alle società con partecipazione delle Amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (2) Si fa riferimento alla classificazione delle attività secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata l'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende le società per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (3) La quota mediamente detenuta è calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società. (4) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna società.

4. APPROFONDIMENTO: I SERVIZI AFFIDATI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Nel presente paragrafo sono riportate le analisi relative alle informazioni¹¹ comunicate dalle Amministrazioni locali con riferimento all'affidamento dei servizi alle società partecipate.

Le risposte inviate evidenziano che delle 8.922 società partecipate censite, solo 3.161 sono quelle alle quali le Amministrazioni hanno dichiarato di aver affidato servizi.

Occorre notare che più Amministrazioni possono aver affidato servizi alla medesima società, come nel caso dei numerosi Comuni che affidano, a società o consorzi, servizi locali di pubblica utilità¹². Per tale motivo, il numero di affidamenti censiti (16.550) risulta molto più alto del numero delle società affidatarie (3.161). Allo stesso tempo, la stessa Amministrazione può affidare diversi servizi alla stessa partecipata, come accade nel caso delle società multiservizi.

Per quanto riguarda la distribuzione dei servizi affidati per categoria di amministrazione (Tabella 40) dall'analisi risulta che i Comuni hanno affidato prevalentemente servizi pubblici (quasi il 60 per cento del numero complessivo dei servizi affidati), mentre le Regioni, le Province e le altre Amministrazioni locali hanno affidato alle partecipate prevalentemente altre tipologie di servizi, tra i quali soprattutto i cosiddetti servizi strumentali¹³.

¹¹ Le informazioni sull'affidamento dei servizi sono state inserite per la prima volta nella rilevazione dei dati riferiti al 2013. Le Amministrazioni devono comunicare se, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, risultano affidati dei servizi alla società partecipata e, in caso affermativo, di indicare il settore di attività relativo al servizio affidato, la modalità dell'affidamento, la tipologia del soggetto affidante e l'importo impegnato per l'anno di rilevazione.

¹² I servizi locali di pubblica utilità sono quelli, tipicamente di competenza delle Amministrazioni locali, che mirano a soddisfare direttamente le esigenze della collettività (ad es. la fornitura dei servizi idrici, del gas, della raccolta rifiuti, del trasporto locale).

¹³ Per servizi strumentali si intendono tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'amministrazione di riferimento e con i quali la stessa amministrazione provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tabella 40: Servizi affidati per categoria di amministrazione

Servizio affidato	Servizi per Amministrazione affidante				Totale
	Servizi affidati dalle Regioni	Servizi affidati dalle Province	Servizi affidati dai Comuni	Servizi affidati dalle altre Amministrazioni Locali	
Servizi locali di pubblica utilità	36	51	8.791	84	8.962
<i>Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	6	7	6.918	29	6.960
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	3	5	3.544	5	3.557
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	3	2	3.374	24	3.403
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata</i>	1	4	1.022	27	1.054
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	29	40	851	28	948
Altri servizi	102	175	6.131	1.180	7.588
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	18	40	839	505	1.402
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	-	3	1.107	36	1.146
<i>Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio</i>	20	36	1.003	207	1.266
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</i>	14	13	486	90	603
<i>di cui altre attività</i>	6	23	517	117	663
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	23	26	687	231	967
<i>Costruzioni</i>	9	22	426	8	465
<i>Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria</i>	9	6	439	16	470
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	6	8	341	8	363
<i>Istruzione</i>	2	20	188	103	313
<i>Commercio ad dettaglio e all'ingrosso</i>	-	2	232	4	238
<i>di cui farmacie</i>	-	-	181	-	181
<i>di cui altre attività</i>	-	2	51	4	57
<i>Attività immobiliari</i>	4	2	239	20	265
<i>Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	-	1	113	4	118
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	1	1	123	13	138
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	8	3	64	8	83
<i>Attività manifatturiere</i>	1	2	64	5	72
<i>Altre attività</i>	1	3	266	12	282
Totale	138	226	14.922	1.264	16.550

Per quanto riguarda la modalità di affidamento dei servizi, i dati evidenziano (Tabella 41) la forte prevalenza degli affidamenti diretti (94 per cento) rispetto a quelli con gara (6 per cento).

L'affidamento con gara, principalmente a doppio oggetto, rappresenta poco più del 8 per cento del totale nel caso dei servizi pubblici locali e il 4 per cento per le altre tipologie di servizio (tipicamente quelle cosiddette strumentali).

Tabella 41: Servizi affidati per modalità di affidamento

Servizio affidato	Modalità di affidamento			
	Affidamento diretto	Affidamento tramite gara	Gara doppio oggetto	Totale
Servizi locali di pubblica utilità	8.252	84	626	8.962
<i>Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	6.504	64	392	6.960
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	3.415	17	125	3.557
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	3.089	47	267	3.403
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata</i>	952	6	96	1054
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	796	14	138	948
Altri servizi	7.309	58	221	7.588
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	1.385	1	16	1.402
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	1.111	8	27	1.146
<i>Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio</i>	1.210	19	37	1.266
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</i>	580	8	15	603
<i>di cui altre attività</i>	630	11	22	663
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	935	1	31	967
<i>Costruzioni</i>	445	4	16	465
<i>Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria</i>	465	1	4	470
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	349	5	9	363
<i>Istruzione</i>	296	0	17	313
<i>Commercio al dettaglio e all'ingrosso</i>	214	6	18	238
<i>di cui farmacie</i>	164	4	13	181
<i>di cui altre attività</i>	50	2	5	57
<i>Attività immobiliari</i>	264	0	1	265
<i>Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	103	7	8	118
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	138	0	0	138
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	70	1	12	83
<i>Attività manifatturiere</i>	66	0	6	72
<i>Altre attività</i>	258	5	19	282
Totale	15.561	142	847	16.550

La Tabella 42 mostra la distribuzione dei servizi, per ognuna delle tre modalità di affidamento (diretto, con gara, con gara a doppio oggetto), per quota di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni locali nella società affidataria.

Si fa presente che i dati raccolti non sono esaustivi delle quote di partecipazione in società detenute dalla totalità delle Amministrazioni locali, in quanto non tutte hanno comunicato le proprie partecipazioni.

Stante quindi l'incompletezza delle dichiarazioni, i dati esposti mostrano la netta prevalenza degli affidamenti senza gara a società nelle quali le Amministrazioni locali detengono quote di partecipazione non totalitarie, se non addirittura minoritarie. Per questi casi si configurerebbe la necessità di monitorare la sussistenza di ulteriori forme di controllo della società ai fini di una migliore comprensione del fenomeno.

Tabella 42: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie

Quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali nella società affidataria	Servizi affidati direttamente		Servizi affidati tramite gara		Servizi affidati tramite gara a doppio oggetto	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Quota < 5%	231	1,48%	33	5,97%	0	0,00%
5% ≤ Quota < 10%	138	0,89%	11	1,99%	4	2,82%
10% ≤ Quota < 25	495	3,18%	73	13,20%	6	4,23%
25% ≤ Quota < 50%	1.074	6,90%	106	19,17%	17	11,97%
50% ≤ Quota < 75%	2.284	14,68%	249	45,03%	78	54,93%
75% ≤ Quota < 100	9.155	58,83%	335	60,58%	31	21,83%
Quota = 100%	2.184	14,04%	40	7,23%	6	4,23%
Totale	15.561	100,00%	553	100,00%	142	100,00%

La Tabella 43 mette in evidenza che nell'82 per cento dei casi il servizio viene affidato direttamente dall'Amministrazione dichiarante e solo in pochi casi, registrati principalmente dai Comuni, il servizio viene affidato tramite un soggetto terzo (Autorità d'ambito, consorzi di enti pubblici o unione di comuni).

Tabella 43: Tipologia di ente affidante per categoria di Amministrazione

Categoria Amministrazione	TIPOLOGIA DI ENTE AFFIDANTE					
	Amministrazione dichiarante	AATO, EGA	Consorzio di Enti pubblici	Unione di comuni	Altro	Totale
Regioni	138	-	-	-	-	138
Città Metropolitane e Province	223	-	-	-	3	226
Comuni	12.105	1.025	923	163	706	14.922
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unioni delle Camere di Commercio regionali	537	-	-	-	7	544
Unioni di Comuni e Comunità Montane	165	-	1	34	4	204
Enti locali del Servizio Sanitario	140	-	5	-	7	152
Università	296	-	1	-	-	297
Altre Amministrazioni Locali	66	-	1	-	-	67
Totale	13.670	1.025	931	197	727	16.550

Facendo un'analisi sull'importo impegnato per settore di affidamento, emerge che il 76 per cento degli importi sono impegnati per l'affidamento di servizi di pubblica utilità, principalmente servizi idrici, gestione dei rifiuti e trasporto pubblico locale. Di rilievo anche gli affidamenti nel settore di servizi di supporto alle imprese e nell'ICT (Tabella 44).

Tabella 44: Importo impegnato nell'anno di riferimento della rilevazione per categoria di Amministrazione

Servizio affidato	Categoria di Amministrazione								
	Regioni	Città metropolitane e province	Comuni	Camere di commercio e Unioni delle Camere di commercio	Unioni di Comuni e Comunità montane	Enti locali del servizio sanitario	Università	Altre Amministrazioni Locali	Totale
Servizi locali di pubblica utilità	1.203.514.797	228.707.551	7.659.378.534	755.002	22.214.730	13.628.693	19.473	32.804.705	9.161.023.485
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	20.625.510	5.238.760	5.375.950.325	-	20.096.385	44.191	-	14.397.352	5.436.352.523
di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie	17.376.000	5.238.760	257.136.855	-	595.020	44.191		-	280.390.826
di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento	3.249.510	-	5.118.813.470	-	19.501.365	-		14.397.352	5.155.961.697
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	115.848	6.077.289	218.888.479	352.155	511.475	3.068.373	19.473	73607	229.106.699
Trasporto e magazzinaggio	1.182.773.439	217.391.502	2.064.539.730	402.847	1.606.870	10.516.129		18333746	3.495.564.263
Altri servizi	580.889.743	244.870.628	1.484.330.507	77.302.443	40.985.503	310.724.900	45.792.416	37.933.598	2.822.829.738
Servizi di informazione e comunicazione	274.836.657	77.346.791	74.287.752	54.530.454	3.838.346	46.706.856	20.599.436	9.674.703	561.820.995
Sanità e assistenza sociale	-	1.387.740	230.595.505	-	17.759.992	194.782.234		1.749.335	446.274.806
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	79.792.344	41.933.371	432.463.398	16.327.590	1.000.147	54.348.914	8.820.347	8.281.601	642.967.712
di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	77.336.808	24.795.382	111.166.792	6.963.345	980.431	46.509.352	6.955.681	2.943.495	277.651.286
di cui altre attività	2.455.536	17.137.989	321.296.606	9.364.245	19.716	7.839.562	1.864.666	5.338.106	365.316.426
Attività professionali, scientifiche e tecniche	99.292.589	22.162.662	36.109.825	3.729.972	3.163.903	3.321.124	3.315.656	14.311.788	185.407.519
Costruzioni	51.516.282	59.533.532	173.790.244	21.178	82.369	-	125.000	2.282.622	287.351.227
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	16.143.078	1.981.562	51.411.332	791.274	216.717	2.765.706		816.800	74.126.469
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.137.914	1.736.794	189.899.341	2.750	737.325	-	281.331	98.270	193.893.725
Istruzione	1.001.307	31.752.616	21.783.514	139.153	7.729.619	443.187	12.201.557	52.009	75.102.962
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	-	7.955	4.414.052	-	-	-	8.433	-	4.430.440
di cui farmacie	-	-	1.913.775	-	-	-		-	1.913.775
di cui altre attività	-	7.955	2.500.277	-		-	8.433	-	2.516.665
Attività immobiliari	2.376.095	247.685	102.440.690	1.361.837	8.235	1.433.107	112.423	246.470	108.226.542
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	-	7.086	135.506.640	-	4.686.011	5.276.226		420.000	145.895.963
Agricoltura, silvicoltura e pesca	758	-	4.044.561	-	1.394.645	638.552	250.000	-	6.328.516
Attività finanziarie ed assicurative	49.209.496	799.000	3.726.168	17.517	128.131	-		-	53.880.312
Attività manifatturiere	-	498.995	4.602.981	53.750	230.090	1.008.994	-	-	6.394.810
Altre attività	5.583.223	5.474.839	19.254.504	326.968	9.973	-	78.233	-	30.727.740
Totale	1.784.404.540	473.578.179	9.143.709.041	78.057.445	63.200.233	324.353.593	45.811.889	70.738.303	11.983.853.222

5. I RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE SOCIETÀ COMUNICATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro dal 2014 sono state rilevate anche le informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo di società ed enti, partecipati o meno¹⁴.

Le dichiarazioni pervenute (Tabella 45) sono relative a 16.477 incarichi conferiti a 13.573 rappresentanti. Il maggior numero di incarichi rispetto a quello dei rappresentanti è dovuto a due motivi: la nomina di uno stesso rappresentante da parte di più Amministrazioni e le cariche ricoperte in diverse società o Enti dallo stesso rappresentante. Nel corso delle successive analisi, si prenderà in considerazione esclusivamente il numero degli incarichi, in quanto esplicativo del legame tra ogni Amministrazione che ha partecipato al censimento e le società ed enti in seno ai quali operano propri rappresentanti.

Oltre il 94 per cento del totale degli incarichi è stato comunicato dalle Amministrazioni locali che, si ricorda, hanno dichiarato quasi il 98 per cento delle partecipazioni totali (dirette e indirette).

Per quel che riguarda l'analisi di genere, si registra una netta prevalenza della componente maschile su quella femminile (in media il 77 per cento contro il 23 per cento). Si precisa che tali dati non fanno riferimento alla composizione degli organi di governo delle società/enti (informazione non rilevata dal Dipartimento), ma ai rappresentanti delle Amministrazioni in seno ad organi di governo.

¹⁴ Le informazioni sui rappresentanti erano in precedenza rilevate, attraverso l'applicativo CONSOC del Dipartimento delle Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A seguito dell'entrata in vigore dell'art.17 del D.L. n.90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n.114, tale rilevazione è confluita nella rilevazione annuale delle partecipazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituita ai sensi dell'art. 2, comma 222, L. 191/2009.

Tabella 45: Gli incarichi a rappresentanti per tipologia di amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi ricoperti da rappresentanti	Uomini		Donne	
	(numero)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	16.191	12.467	77%	3.724	23%
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	670	503	75%	167	25%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	262	195	74%	67	26%
<i>Agenzie Fiscali</i>	7	5	71%	2	29%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	401	303	76%	98	24%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.493	11.947	77%	3.546	23%
<i>Regioni</i>	1.210	934	77%	276	23%
<i>Città Metropolitane e Province</i>	1.567	1.203	77%	364	23%
<i>Comuni</i>	9.288	6.989	75%	2.299	25%
<i>Unioni Di Comuni e Comunità Montane</i>	139	107	77%	32	23%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	1.016	827	81%	189	19%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	163	115	71%	48	29%
<i>Università</i>	2.006	1.691	84%	315	16%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	104	81	78%	23	22%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSIS	28	17	61%	11	39%
AMMINISTRAZIONI NON S13	286	237	83%	49	17%
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	208	175	84%	33	16%
<i>Asp</i>	31	25	81%	6	19%
<i>Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	37	27	73%	10	27%
<i>Altro</i>	10	10	100%	-	0%
TOTALE	16.477	12.704	77%	3.773	23%

La Tabella 46 mette in evidenza che nel 90 per cento dei casi, la nomina di un rappresentante è legata anche alla presenza di una quota di partecipazione nella società/ente.

Tabella 46: Nomina di rappresentanti in presenza o meno di un legame di partecipazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi ricoperti da rappresentanti				
	In presenza di un legame di partecipazione		Senza alcun legame di partecipazione		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
AMMINISTRAZIONI IN S13	14.617	90,3%	1.574	9,7%	16.191
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	600	89,6%	70	10,4%	670
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	198	75,6%	64	24,4%	262
<i>Agenzie Fiscali</i>	7	100,0%	-	0,0%	7
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	395	98,5%	6	1,5%	401
AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.989	90,3%	1.504	9,7%	15.493
<i>Regioni</i>	933	77,1%	277	22,9%	1.210
<i>Città Metropolitane e Province</i>	1.337	85,3%	230	14,7%	1.567
<i>Comuni</i>	8.666	93,3%	622	6,7%	9.288
<i>Unioni Di Comuni e Comunità Montane</i>	138	99,3%	1	0,7%	139
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	928	91,3%	88	8,7%	1.016
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	159	97,5%	4	2,5%	163
<i>Università</i>	1.726	86,0%	280	14,0%	2.006
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	102	98,1%	2	1,9%	104
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	28	100,0%	-	0,0%	28
AMMINISTRAZIONI NON S13	275	96,2%	11	3,8%	286
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	207	99,5%	1	0,5%	208
<i>Asp</i>	22	71,0%	9	29,0%	31
<i>Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	37	100,0%	-	0,0%	37
<i>Altro</i>	9	90,0%	1	10,0%	10
TOTALE	14.892	90,4%	1.585	9,6%	16.477

La Tabella 47 presenta la numerosità, suddivisa per forma giuridica, delle società/enti nei cui organi di governo è presente almeno un rappresentante dell'Amministrazione. Quasi nella metà dei casi gli incarichi sono conferiti presso società di capitali (società per azioni e società a responsabilità limitata), nel 30 per cento in associazioni, fondazioni o consorzi e nel 10 per cento in società consortili.

Tabella 47: Numerosità e forma giuridica delle società/enti in cui sono nominati rappresentanti dall'Amministrazione

Forma Giuridica	Numero	%
<i>Società a responsabilità limitata</i>	1.373	24,9%
<i>Società per azioni</i>	1.144	20,7%
<i>Associazioni e Fondazioni</i>	1.053	19,1%
<i>Consorzio</i>	610	11,0%
<i>Società consortile</i>	547	9,9%
<i>Altro</i>	217	3,9%
<i>Ente pubblico non economico</i>	173	3,1%
<i>Azienda speciale e di Ente Locale</i>	164	3,0%
<i>Ente pubblico economico</i>	74	1,3%
<i>Società cooperativa</i>	71	1,3%
<i>Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)</i>	41	0,7%
<i>Istituzioni</i>	29	0,5%
<i>Ente di diritto pubblico</i>	28	0,5%
TOTALE	5.524	100%

La Tabella 48 riporta l'analisi per settore di attività delle società nelle quali le Amministrazioni hanno dichiarato di avere propri rappresentanti. Nel 78 per cento circa dei casi gli incarichi comunicati dalle Amministrazioni sono svolti presso società che operano nel settore terziario; in quasi il 18 per cento dei casi gli incarichi sono invece svolti presso società che operano nel settore secondario. In quest'ultimo settore sono prevalenti gli incarichi nelle *utilities* (in particolare gestione rifiuti, acqua, ecc.), mentre nel terziario gli incarichi riguardano per lo più società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (16,8 per cento del totale degli incarichi comunicati).

Tabella 48: Gli incarichi a rappresentanti per settore di attività della società/ente

SETTORE DI ATTIVITA'	Numero Incarichi	%
Settore primario	243	1,5%
Settore secondario	2.949	17,9%
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	693	4,2%
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	1.481	9,0%
<i>Costruzioni</i>	646	3,9%
<i>Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)</i>	129	0,8%
Settore terziario	12.956	78,6%
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	728	4,4%
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	1.306	7,9%
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	161	1,0%
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	624	3,8%
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	352	2,1%
<i>Attività immobiliari</i>	445	2,7%
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	2.760	16,8%
<i>Noleggio, agenzie di Viaggio, servizi di supporto</i>	1.316	8,0%
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	744	4,5%
<i>Istruzione</i>	1.076	6,5%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	1.083	6,6%
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	1.443	8,8%
<i>Altre attività del terziario</i>	918	5,6%
N - Non specificato	329	2,0%
TOTALE	16.477	100%

Con riferimento alla remunerazione, si evidenzia che dei 16.477 incarichi registrati nella banca dati, quelli svolti a titolo gratuito rappresentano una leggera maggioranza (56 per cento) rispetto a quelli remunerati (44 per cento).

Analizzando nel dettaglio i dati raccolti (Tabella 49), emerge che gli incarichi conferiti da Amministrazioni centrali, Regioni, Enti nazionali di previdenza sono principalmente remunerati. In particolare, l' 82 per cento degli incarichi conferiti dai Ministeri sono remunerati.

Tabella 49: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di Amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Totale incarichi	Incarico gratuito		Incarico remunerato	
	(numero)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	16.191	9.064	56%	7.127	44%
di cui:					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	670	212	32%	458	68%
Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	262	46	18%	216	82%
Agenzie Fiscali	7	3	43%	4	57%
Altre Amministrazioni Centrali	401	163	41%	238	59%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.493	8.840	57%	6.653	43%
Regioni	1.210	431	36%	779	64%
Città Metropolitane e Province	1.567	889	57%	678	43%
Comuni	9.288	4949	53%	4339	47%
Unioni Di Comuni e Comunità Montane	139	83	60%	56	40%
Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale	1.016	522	51%	494	49%
Enti Locali del Servizio Sanitario	163	120	74%	43	26%
Università	2.006	1788	89%	218	11%
Altre Amministrazioni Locali	104	58	56%	46	44%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	28	12	43%	16	57%
AMMINISTRAZIONI NON S13	286	132	46%	154	54%
di cui:					
Aci	208	92	44%	116	56%
Asp	31	17	55%	14	45%
Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale	37	16	43%	21	57%
Altro	10	7	70%	3	30%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	16.477	9.196	56%	7.281	44%

Se si limita l'analisi agli incarichi remunerati (7.281 in totale), dalla Tabella 50 si evince che in media il 7,2 per cento dei compensi viene riversato dalla società/ente all'Amministrazione di appartenenza del rappresentante¹⁵. Tale percentuale sale in media al 20 - 25 per cento per alcune tipologie di amministrazioni (Ministeri, Agenzie fiscali, Enti previdenziali, Consorzi, IACP) per le quali si registra una quota maggiore di dipendenti pubblici che ricoprono incarichi in qualità di rappresentanti dell'amministrazione di appartenenza negli organi di governo di società ed enti.

¹⁵ Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.lgs n.165/2001 e dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012 – e nuovamente modificato dal D.lgs n.175/2016 - i compensi sono riversati dalla società all'Amministrazione di appartenenza del rappresentante qualora questi sia anche un dipendente pubblico. Se il rappresentante/dipendente pubblico ricopre la qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 60 del vigente CCNL AREA I – DIRIGENZA, tali compensi confluiscono nei Fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono tali incarichi, viene comunque loro corrisposta una quota di tali compensi ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e il 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Tabella 50: Gli incarichi remunerati e riversati all'Amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi remunerati (Numero complessivo)	Incarichi i cui compensi sono riversati all'Amministrazione di appartenenza	
	(numero)	(numero)	Percentuale rispetto agli incarichi remunerati
AMMINISTRAZIONI IN S13	7.127	506	7,1%
<i>di cui:</i>			
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	458	105	22,9%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	216	41	19,0%
<i>Agenzie Fiscali</i>	4	-	0,0%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	238	64	26,9%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.653	397	6,0%
<i>Regioni</i>	779	49	6,3%
<i>Città Metropolitane e Province</i>	678	29	4,3%
<i>Comuni</i>	4.339	271	6,2%
<i>Unioni Di Comuni e Comunità Montane</i>	56	-	0,0%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	494	30	6,1%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	43	8	18,6%
<i>Università</i>	218	6	2,8%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	46	4	8,7%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	16	4	25,0%
AMMINISTRAZIONI NON IN S13	154	19	12,3%
<i>di cui:</i>			
<i>Aci</i>	116	8	6,9%
<i>Asp</i>	14	1	7,1%
<i>Aziende,Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	21	10	47,6%
<i>Altro</i>	3	-	0,0%
TOTALE	7.281	525	7,2%

L'analisi della remunerazione per forma giuridica (Tabella 51) mostra che gli incarichi svolti presso fondazioni, istituzioni, associazioni e consorzi sono principalmente a titolo gratuito, mentre quelli presso società per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici economici sono prevalentemente remunerati.

Tabella 51: Gli incarichi gratuiti o remunerati ripartiti per tipologia di società/ente

Forma giuridica società/ente in cui è nominato il rappresentante	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Associazioni e Fondazioni	2.368	84,8%	426	15,2%	2.794
Consorzio	1.786	86,2%	287	13,8%	2.073
Società a responsabilità limitata	1.296	48,5%	1.374	51,5%	2.670
Società per azioni	1.003	21,3%	3.711	78,7%	4.714
Società consortile	999	65,9%	517	34,1%	1.516
Altro	552	79,3%	144	20,7%	696
Ente pubblico non economico	367	71,7%	145	28,3%	512
Azienda speciale e di Ente Locale	360	56,5%	277	43,5%	637
Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)	107	54,6%	89	45,4%	196
Società cooperativa	99	55,3%	80	44,7%	179
Istituzioni	91	65,5%	48	34,5%	139
Ente di diritto pubblico	85	86,7%	13	13,3%	98
Ente pubblico economico	83	32,8%	170	67,2%	253
Totale	9.196	55,8%	7.281	44,2%	16.477

La Tabella 52 riporta l'analisi sulla remunerazione per tipologia di carica ricoperta nella società/ente in cui l'Amministrazione nomina un proprio rappresentante. Non sorprende che, in termini percentuali, la maggior concentrazione di incarichi remunerati riguardi le posizioni di vertice in seno agli organi di amministrazione e controllo (Presidente, Amministratore delegato e Amministratore unico), mentre circa due su tre dei rappresentanti nominati quali membri dell'organo di amministrazione svolgono il proprio ruolo a titolo gratuito.

Tabella 52: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di incarico

Tipologia di carica ricoperta	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Membro Organo Amministrativo	6.811	68,2%	3.170	31,8%	9.981
Pres. Organo Amministrativo	1.314	50,8%	1.272	49,2%	2.586
Vicepres. Organo Amministrativo	329	49,4%	337	50,6%	666
Membro Organo Controllo	311	23,8%	997	76,2%	1.308
Liquidatore, Comm. Straordinario, Comm. Giudiziale, ecc.	165	45,0%	202	55,0%	367
Amm. Unico	158	23,4%	516	76,6%	674
Presidente Organo Controllo	54	8,6%	575	91,4%	629
Amm. Delegato	54	20,3%	212	79,7%	266
Totale	9.196	55,8%	7.281	44,2%	16.477

6. APPENDICE

I. LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: IL QUADRO NORMATIVO

La rilevazione sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche è stata avviata dal Dipartimento del Tesoro in attuazione dell'art. 2, comma 222 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede, ai periodi tredicesimo e quattordicesimo, l'obbligo per le Amministrazioni di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro i dati relativi ai beni immobili di proprietà pubblica al fine di consentire la redazione del *Rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni pubbliche a valori di mercato* e, al periodo sedicesimo, la possibilità di estendere, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'obbligo di comunicazione ad altre componenti dell'attivo. Sono tenute all'obbligo di comunicazione le Amministrazioni:

- comprese nel cosiddetto Settore S13 con l'esclusione degli enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie¹⁶. L'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 è definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n.196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- individuate dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 che, a titolo esemplificativo, include le ACI (Automobile club d'Italia), le ASP (aziende di servizi alla persona, già IPAB - Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza), gli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari).

Ogni Amministrazione deve comunicare annualmente, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, le informazioni relative a ciascuna partecipazione detenuta in società, al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

- in via diretta;
- in via indiretta, tramite altra società o ente partecipati direttamente dall'Amministrazione stessa.

Sono oggetto di censimento le partecipazioni detenute in società o enti, riconducibili a qualsiasi forma giuridica (società di capitale, aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, enti di diritto pubblico, ecc.). Nel caso in cui l'Amministrazione non detenga quote di partecipazione deve effettuare, sempre attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, specifica dichiarazione negativa per l'anno di riferimento.

¹⁶ Gli enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, sebbene inclusi nel settore S13, sono esclusi dall'adempimento "Patrimonio della PA" ai sensi dell'art. 8, comma 15-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122.

In attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014¹⁷, a partire dalla rilevazione riferita all'anno 2014, sono acquisiti attraverso l'applicativo *Partecipazioni* anche le informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni presso gli organi di governo di società ed enti e agli oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione¹⁸.

¹⁷ L'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le informazioni rilevate attraverso l'applicativo CONSOC dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, c. 587, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, siano acquisite mediante l'applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 2, comma 222, L.191/2009.

¹⁸ A seguito dell'unificazione delle banche dati del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei conti i dati contabili derivanti dalla partecipazione sono acquisiti sia in termini di cassa che in termini di competenza.

II. LE CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

Le informazioni contenute nella banca dati del Dipartimento del Tesoro consentono, di tracciare un quadro dettagliato del fenomeno delle partecipazioni pubbliche.

Nel corso dei vari cicli di rilevazione, le informazioni richieste sono state progressivamente ampliate, anche a seguito dell'evoluzione normativa.

Allo stato attuale sono acquisiti: le quote di partecipazione diretta e indiretta di primo livello, le informazioni di anagrafica delle partecipate, i principali dati di bilancio, l'informazione relativa allo svolgimento dei servizi per l'amministrazione e la modalità di affidamento, gli oneri e i dividendi per l'amministrazione derivanti dal rapporto di partecipazione, le informazioni relative ai rappresentanti nominati negli organi di governo dei soggetti partecipati e non.

Nell'applicativo informatico sono state inoltre progressivamente implementate funzionalità volte a migliorare la qualità dei dati e, nel contempo, a semplificare l'adempimento per le Amministrazioni pubbliche.

In particolare, si evidenziano le principali funzionalità realizzate:

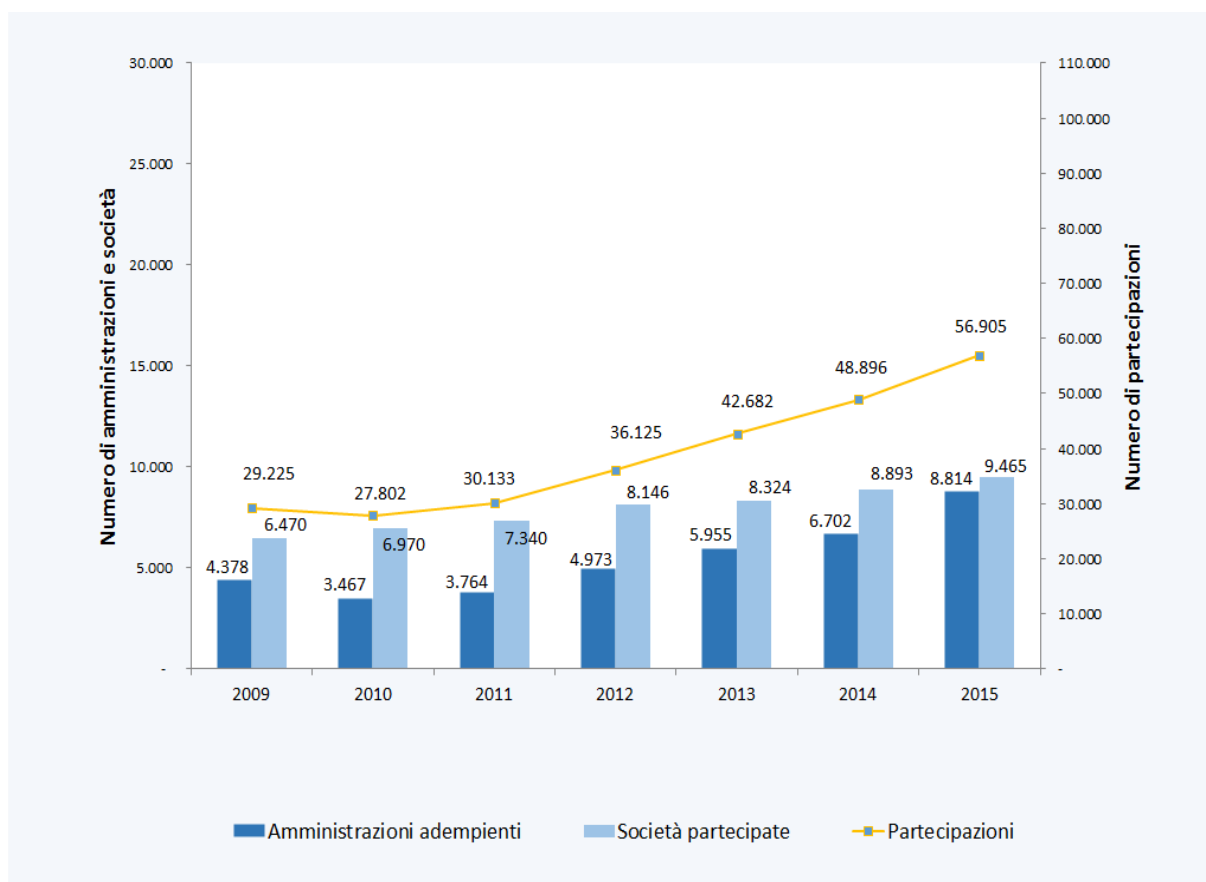
- *Integrazione dei dati del Registro delle Imprese:* a partire dalla rilevazione relativa al 2011, le informazioni anagrafiche e relative al settore di attività delle società provenienti dal *Registro Imprese* sono precaricate nell'applicativo e, pertanto, non sono richieste all'Amministrazione. Similmente, nella gran parte dei casi, vengono acquisiti da *InfoCamere* anche i dati di bilancio¹⁹.
- *Controlli incrociati sulle quote di partecipazione:* a partire dalla rilevazione per il 2013 sono stati introdotti controlli di coerenza sulle dichiarazioni effettuate da più Amministrazioni sulla stessa società. Tali controlli, che hanno impegnato il Dipartimento nella verifica delle discordanze segnalate dalle Amministrazioni coinvolte nella rilevazione, hanno garantito un miglioramento importante della qualità dei dati. Inoltre, è stata semplificata la comunicazione delle quote di partecipazione indiretta, al fine di facilitare l'inserimento dei dati e ridurre il numero di comunicazioni errate o incomplete.
- *Controlli di validità del codice fiscale:* a partire dalla rilevazione dei dati 2015 sono stati introdotti i controlli di validità sul codice fiscale della partecipata effettuato attraverso il servizio di interrogazione di Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate.
- *Help on line:* a partire dalla rilevazione dei dati 2014, è stata introdotta la funzionalità di help on line con l'obiettivo di facilitare le amministrazioni nella compilazione della scheda di rilevazione.

¹⁹ I bilanci sono acquisiti solamente per le società che depositano al Registro delle Imprese il bilancio nel formato standardizzato ed elaborabile XBRL - eXtensible Business Reporting Language - che contiene tutte le poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Per alcune delle società escluse dall'obbligo di deposito in formato XBRL (società quotate, società appartenenti al settore finanziario, bancario, assicurativo, società incluse nei rispettivi consolidati), i bilanci sono stati forniti in formato pdf e i dati sono stati imputati manualmente. Per le società non iscritte al Registro Imprese (Aziende Speciali, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni), le Amministrazioni hanno inserito nel Portale tutti i dati di anagrafica e di bilancio previsti nella scheda di rilevazione.

Il processo di razionalizzazione delle rilevazioni e delle banche dati e l'attività di sollecito nei confronti delle Amministrazioni hanno reso la "banca dati unitaria" via via sempre più completa sia in termini di numerosità di dati che di tipologia di informazioni ivi contenuti.

La Figura 14 infatti mostra il continuo incremento del numero di partecipazioni comunicate, da attribuire al miglioramento dei tassi di risposta che hanno registrato un numero di amministrazioni adempienti nel 2015²⁰ più che raddoppiato rispetto al 2009, anno del primo ciclo di raccolta dati.

Figura 14: Le società partecipate e le partecipazioni dichiarate dal 2009 al 2015



Il maggior tasso di adempimento e la migliore qualità dei dati raccolti, grazie anche alla presenza di controlli incrociati sulle dichiarazioni rese dalle Amministrazioni, hanno permesso di registrare un incremento sostanziale anche nella rilevazione del numero di partecipazioni indirette. Sebbene il numero di comunicazioni sia in costante aumento, si ritiene che il numero delle partecipazioni censite sia ancora sottodimensionato, in particolar modo per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente.

²⁰ I dati relativi al 2015 sono stati rilevati da luglio a novembre 2016.

III. NOTE PER LA LETTURA DEI DATI

Le tabelle e i grafici del presente Rapporto illustrano i principali risultati delle analisi effettuate sui dati delle partecipazioni che le Amministrazioni hanno dichiarato di detenere al 31 dicembre 2015.

Per semplicità, in tutto il documento si utilizza genericamente il termine “società”, indipendentemente dalla forma giuridica della partecipata (società di capitale, azienda speciale, ente pubblico, istituzione, fondazione, associazione, ecc.).

Ai fini di una corretta lettura dei risultati esposti, si evidenzia che ogni società può essere partecipata (direttamente o indirettamente) da una o più Amministrazioni. Si pensi al caso delle *utilities*, come A2A SpA o HERA SpA, partecipate da numerosi Comuni, oppure a quello delle società partecipate da Comuni e Province o Comuni e Regioni.

Per ognuna delle società partecipate al 31 dicembre 2015, pertanto, si possono rilevare uno o più “legami” con le Amministrazioni pubbliche. Il numero delle partecipazioni è tanto più elevato quanto più numerose sono le Amministrazioni che dichiarano un “legame” con una stessa società. Si avrebbe, invece, una coincidenza tra numero di società partecipate e numero di partecipazioni se ogni società venisse dichiarata come partecipata da una sola Amministrazione.

Nel Rapporto le analisi sono state effettuate con riferimento sia alle società partecipate, sia alle partecipazioni (ovvero i “legami” tra ciascuna società e le Amministrazioni pubbliche che hanno dichiarato di parteciparvi).

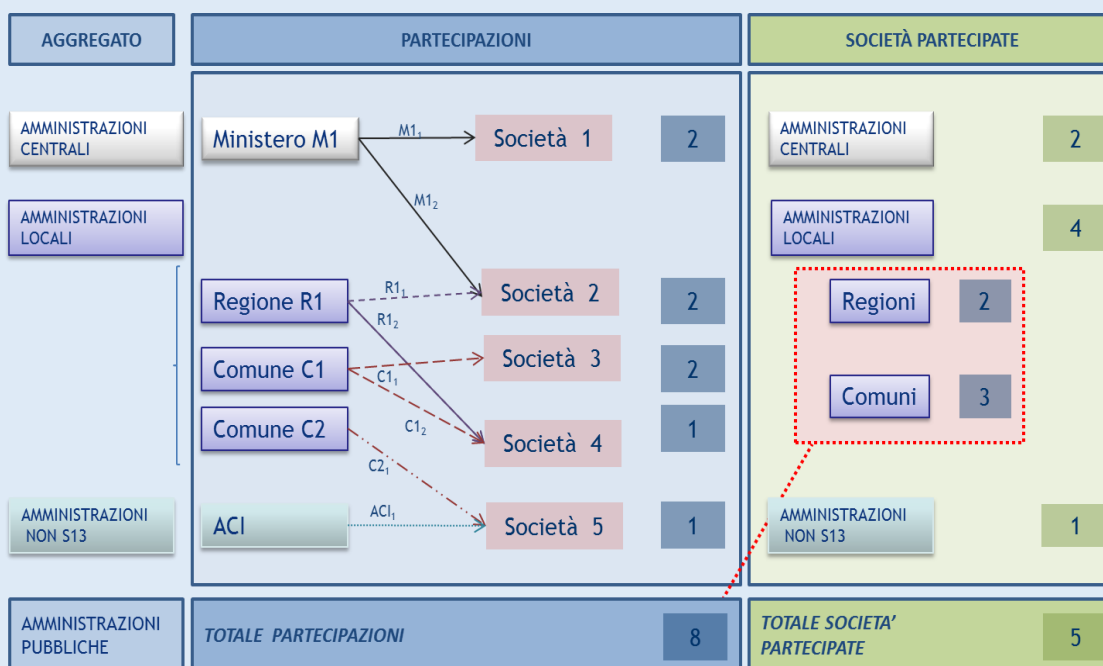
La pluralità (o non-univocità) del “legame” tra società partecipate e Amministrazioni richiede una particolare attenzione nell’interpretazione delle tabelle che presentano il numero delle società partecipate per tipologia di Amministrazione. In queste tabelle, infatti, la somma dei valori nelle righe non coincide con i subtotali e, a sua volta, la somma dei subtotali non coincide con il totale complessivo delle società partecipate.

Il Riquadro 2 rappresenta, a titolo esemplificativo, le modalità di calcolo delle società partecipate per i diversi livelli di aggregazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Riquadro 2: Schema esemplificativo sul conteggio delle partecipazioni e delle società partecipate

"Società 2", "Società 3", "Società 4" e "Società 5" sono partecipate dalle Amministrazioni locali "Regione R1", "Comune C1" e "Comune C2". Il numero delle società partecipate dall'aggregato è, quindi, pari a 4, a fronte di un numero di società partecipate pari a 2 per le Regioni e 3 per i Comuni. La somma delle società partecipate dai Comuni e di quelle partecipate dalle Regioni non coincide con il numero delle società partecipate in quanto le società che sono partecipate sia dalle Regioni che dai Comuni (nell'esempio dello schema la "Società 4") vengono conteggiate tra le società partecipate da ciascuna tipologia ma entrano una sola volta nel conteggio delle società partecipate dell'aggregato.

Il discorso si ripete in maniera analoga se si considerano anche l'aggregato delle Amministrazioni centrali e quello delle Amministrazioni Non S13. Il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche è pari a 5 a fronte di un numero di 2 società partecipate per le Amministrazioni centrali, 4 per le Amministrazioni locali e 1 per le Amministrazioni Non S13 perché alcune società (nell'esempio la "Società 2" e la "Società 5") sono partecipate da Amministrazioni appartenenti ad aggregati differenti.



La somma del numero di società partecipate da Regioni e Comuni non coincide con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni Locali. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato Amministrazioni Locali.

Riportando il discorso ai risultati della rilevazione riferita all'anno 2015, le 56.905 partecipazioni (dirette ed indirette) dichiarate complessivamente dalle Amministrazioni Pubbliche sono riconducibili a 9.465 società.

Le Amministrazioni comunicano le partecipazioni detenute sia in via diretta sia in via indiretta, tramite altra società o ente. Può accadere, inoltre, che un'Amministrazione partecipi in una società sia in forma diretta, sia indirettamente²¹.

Lo schema nel Riquadro 3 rappresenta le diverse tipologie di legame, diretto e indiretto, tra Amministrazione e società partecipata e le modalità di calcolo delle partecipazioni.

Si evidenzia che, nell'esempio riportato nel Riquadro 3, se si considera solo il legame diretto, la partecipazione del "Comune 1" nella "Società 3" sembrerebbe poco rilevante (6 per cento). Estendendo l'analisi anche alla quota detenuta indirettamente (45 per cento), la partecipazione complessiva consente al Comune il controllo della società (quota complessiva del 51 per cento).

Pertanto, nelle tabelle e nei grafici del Rapporto le analisi sulle partecipazioni sono presentate con riferimento a quelle:

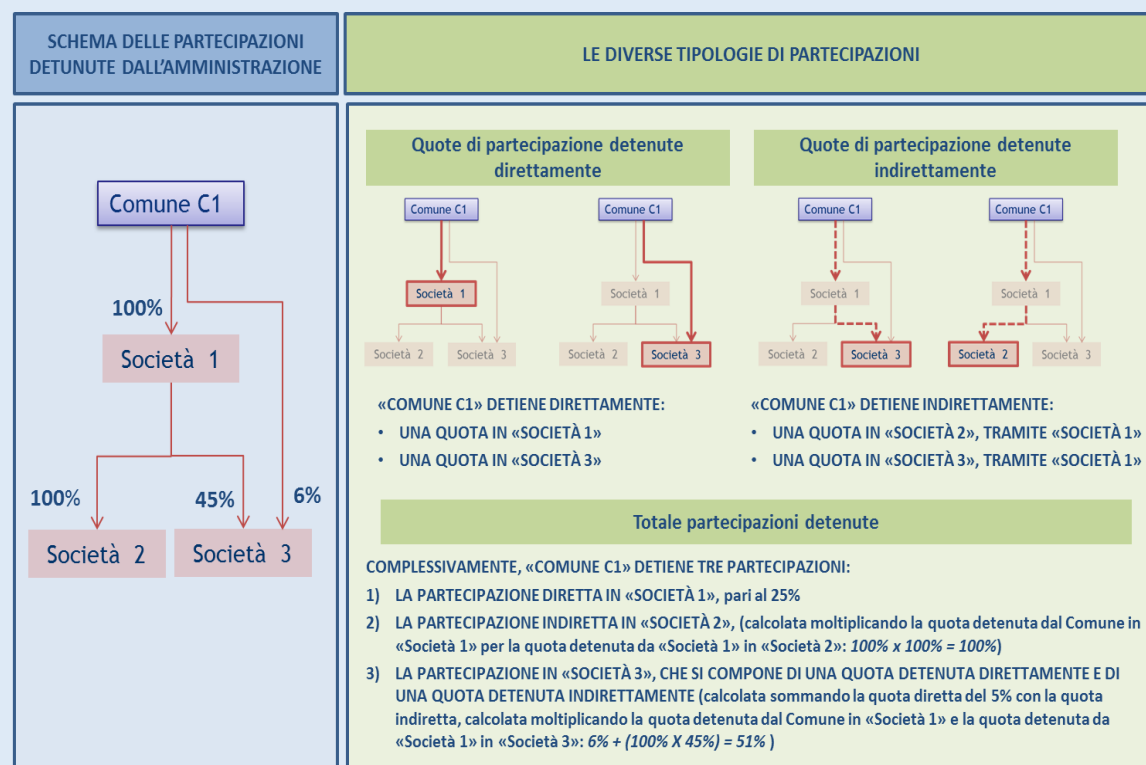
- dirette, ovvero quote di partecipazione detenute direttamente dalle Amministrazioni nelle società;
- indirette, ovvero quote di partecipazione detenute dalle Amministrazioni tramite un altro soggetto;
- dirette e indirette, ovvero partecipazioni complessive costituite dalle quote dirette e/o indirette che l'Amministrazione detiene nella società partecipata.

²¹ A titolo esemplificativo, è questo il caso della partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ENI S.p.A.. Al 31/12/2015 il Ministero deteneva in ENI S.p.A. una quota di partecipazione diretta e partecipava alla società indirettamente attraverso la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Riquadro 3: Schema esemplificativo sulle partecipazioni dirette ed indirette

Il "Comune C1" detiene direttamente una partecipazione in "Società 1" e "Società 3". Contestualmente, la "Società 1" detiene direttamente partecipazioni in "Società 2" e "Società 3". Di conseguenza, "Comune C1" partecipa indirettamente, tramite "Società 1", a "Società 2" e "Società 3". Il "Comune C1" detiene quindi 2 quote di partecipazione diretta (in "Società 1" e in "Società 3") e due quote di partecipazione indiretta (in "Società 2" e in "Società 3"). Tuttavia, il numero delle partecipazioni complessive del "Comune C1" è pari a tre, in quanto la partecipazione in "Società 3" viene conteggiata una sola volta a fronte di una quota detenuta direttamente e di una detenuta indirettamente.

Nelle analisi presentate nel documento il numero delle partecipazioni complessive è inferiore alla somma delle partecipazioni dirette e di quelle indirette perché le partecipazioni che si compongono di una quota diretta e di una quota indiretta vengono contate sia tra le partecipazioni dirette sia tra le partecipazioni indirette. Vengono, invece contate una sola volta nel totale complessivo delle partecipazioni, dove si considera nella sua interezza il legame tra l'Amministrazione e la società partecipata, dato complessivamente dalla somma della quota diretta e di quella indiretta.

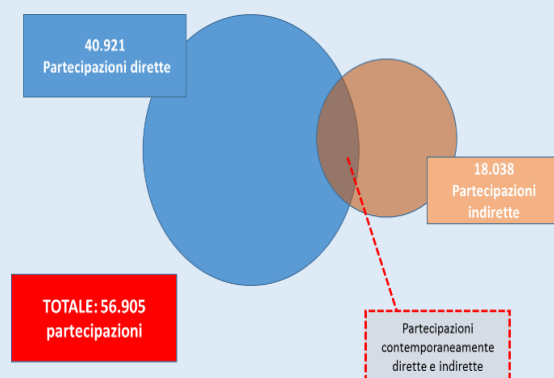


Riportando il discorso ai risultati della rilevazione riferita all'anno 2015, le Amministrazioni pubbliche hanno dichiarato di detenere:

- 40.921 partecipazioni dirette;
- 18.038 partecipazioni indirette.

Complessivamente, il totale delle partecipazioni comunicate è pari a 56.905.

Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma di partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi nel conteggio una sola volta.



Per quanto riguarda le classificazioni utilizzate nelle tabelle e nei grafici del presente Rapporto, si chiarisce che:

- la categoria Pubbliche Amministrazioni fa riferimento all'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- le classificazioni utilizzate nelle distribuzioni delle società per forma giuridica e stato dell'impresa sono coerenti con quelle utilizzate dalle Amministrazioni durante la comunicazione dei dati²²;
- la classificazione utilizzata per il settore di attività è quella della codifica Ateco 2007²³. Il settore di attività economica è quello con cui la società risulta iscritta nel *Registro Imprese*. Per le società non iscritte nel *Registro imprese* il settore è quello inserito nella scheda di rilevazione dall'Amministrazione che ha dichiarato la partecipazione. Per le società che operano in più settori si fa riferimento al settore dell'attività prevalente.

²² La classificazione utilizzata per la forma giuridica è la seguente: società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperativa; società consortile; consorzio; azienda servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"); ente pubblico economico; istituzioni; associazioni e fondazioni; ente di diritto pubblico; altro. La classificazione dello stato di attività è la seguente: la società è attiva; sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento; la società non è attiva.

²³ La classificazione del settore di attività è quella Ateco 2007, adottata dall'Istat a partire dal 1° gennaio 2008. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

IV. RICOSTRUZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA NON DICHIARATE

Grazie alle nuove funzionalità sviluppate nell'applicativo e ai controlli di qualità sui dati raccolti, è stato effettuato un esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate ma comunque desumibili dalle comunicazioni effettuate dall'insieme delle Amministrazioni.

Il risultato di tale esercizio porta a individuare un numero complessivo di legami pari a 105.283 (incremento pari a +85 per cento rispetto a quelle dichiarate) e, parallelamente, a incrementare, per alcune società, la quota di partecipazione riconducibile ad Amministrazioni Pubbliche.

Le elaborazioni sono state condotte dall'area Modelli di Previsione e Analisi Statistiche di Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. per conto del Dipartimento del Tesoro.

A partire dalla rilevazione dei dati 2013, sono stati introdotti controlli per verificare la coerenza delle informazioni nella fase di inserimento (tra cui il controllo per impedire il superamento della quota del 100 per cento delle quote dichiarate da più Amministrazioni nella stessa società).

È stato così possibile ricostruire tutti quei legami che, seppur non dichiarati da alcune Amministrazioni, possono essere desunti dalle comunicazioni effettuate dalle altre.

Di seguito un esempio che illustra, nella pratica, come tali legami sono stati ricostruiti:

- Nella banca dati, tra le altre, sono registrate le seguenti comunicazioni:
- Il Comune di Treviso ha dichiarato di partecipare alla società Mobilità di Marca S.p.A. Inoltre ha dichiarato che, tramite la stessa Mobilità di Marca S.p.A. partecipa in via indiretta a S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA (il capitale di S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA è infatti detenuto al 20 per cento da Mobilità di Marca);
- La Provincia di Treviso ha dichiarato la sua partecipazione in Mobilità di Marca S.p.A., ma non ha comunicato le partecipazioni detenute indirettamente tramite la stessa società, tra cui quella in S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA;
- Tramite la dichiarazione del Comune di Treviso è possibile ricostruire la quota che la Provincia di Treviso detiene indirettamente in S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA. Ne segue che le informazioni comunicate possono essere "integrate" come segue:
- Viene "ricostruita" una partecipazione indiretta della Provincia di Treviso in S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA, che si va ad aggiungere a quelle dichiarate attraverso l'applicativo;
- Viene "ricostruita" una quota di partecipazione che consente di aumentare la quota di partecipazione pubblica detenuta in S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA.

L'esercizio di ricostruzione ha quindi permesso di rilevare numerose partecipazioni aggiuntive rispetto a quelle dichiarate e, conseguentemente, di incrementare la quota di capitale detenuta da Amministrazioni pubbliche in alcune società.

Le tabelle di seguito presentano i risultati di tale esercizio di ricostruzione.

Come emerge nella tabella di seguito, la ricostruzione dei legami non dichiarati ha permesso di mappare 48.378 partecipazioni, che si sommano alle 56.905 partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni. Si evidenzia che le partecipazioni ricostruite sono legami indiretti e prevalentemente relativi a piccole quote di partecipazione, per lo più inferiori al 5 per cento.

Tale evidenza mette in luce che, nella maggior parte dei casi, le Amministrazioni hanno omesso la comunicazione di partecipazioni detenute indirettamente e con quote minoritarie ma non hanno trascurato la comunicazione delle partecipazioni più rilevanti.

Tabella 53: Le partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Partecipazioni comunicate	Partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	Numero	Numero	Numero	%
Quota < 5%	43.221	90.906	47.685	110,33%
5% ≤ Quota < 10%	3.979	4.306	327	8,22%
10% ≤ Quota < 25	4.128	4.357	229	5,55%
25% ≤ Quota < 50%	2.113	2.209	96	4,54%
50% ≤ Quota < 75%	1.238	1.264	26	2,10%
75% ≤ Quota < 100	573	581	8	1,40%
Quota = 100%	1.653	1.660	7	0,42%
Totale	56.905	105.283	48.378	85,02%

La tabella seguente presenta la distribuzione delle società censite in base alle quote di partecipazione dichiarate e ricostruite. Naturalmente, la mappatura di ulteriori partecipazioni detenute dalle Amministrazioni ha comportato l'incremento della quota di capitale attribuita alle Amministrazioni per alcune società. Ad esempio, a seguito dell'esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il numero di società con quota di partecipazione pubblica maggiore o uguale al 50 per cento passa da 4.881 a 5.049.

Tabella 54: Le società per quota di partecipazione in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	Numero	Numero	Numero	%
Quota < 5%	1.523	1.301	-222	-14,58%
5% ≤ Quota < 10%	559	570	11	1,97%
10% ≤ Quota < 25	1.293	1.271	-22	-1,70%
25% ≤ Quota < 50%	1.209	1.274	65	5,38%
50% ≤ Quota < 75%	1.427	1.425	-2	-0,14%
75% ≤ Quota < 100	1.438	1.564	126	8,76%
Quota = 100%	2.016	2.060	44	2,18%
Totale	9.465	9.465	0	0,00%

Alla luce dei risultati di questo esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il Dipartimento del Tesoro sta conducendo ulteriori analisi finalizzate a migliorare ulteriormente la qualità e la completezza dei dati rilevati e ad alleggerire l'onere connesso alla comunicazione dei dati in capo alle Amministrazioni.

I dati esposti nel Rapporto fanno riferimento esclusivamente alle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni.